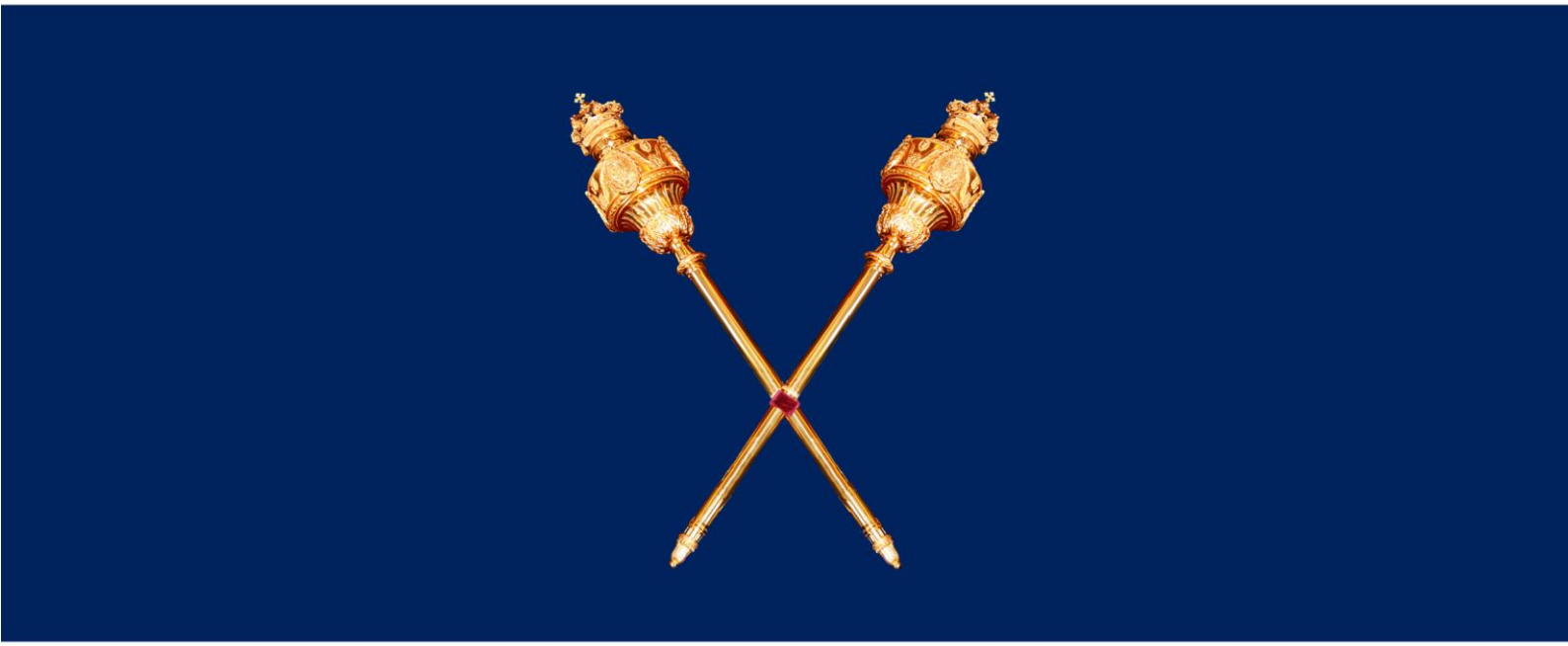
CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

# DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA

2023

Determinazione del 23 settembre 2025, n.116



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

# DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL' AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA

2023

Relatore: Consigliere Stefano Perri

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Alessandra Manetti

Determinazione n.116/2025

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 settembre 2025;

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 6, comma 9, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità di sistema portuale al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 169, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mare di Sardegna;

visto il rendiconto generale dell'Autorità relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Stefano Perri, e sulla sua proposta discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'AdSP del Mare di Sardegna per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il rendiconto generale suddetto– corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il rendiconto generale sulla gestione finanziaria dell'AdSP del Mare di Sardegna per l'esercizio 2023, corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione, e l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per il predetto esercizio.

Il RELATORE
Stefano Perri
*f.to digitalmente*

Il PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
*f.to digitalmente*

depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
*f.to digitalmente*

# INDICE

PREMESSA ..... 1
1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO ..... 2
1.1 Quadro normativo ..... 2
1.2 Disposizioni emergenziali e interventi connessi al PNRR. ..... 4
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO ..... 11
2.1 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo ..... 12
3. IL PERSONALE ..... 14
3.1. Assetto organizzativo ..... 14
3.2 La dotazione organica ed il personale in servizio ..... 15
3.3. Spesa del personale ..... 16
3.4. Incarichi di studio, consulenza e contenzioso. ..... 18
3.5. Trasparenza e valutazione della "*performance amministrativa*" ..... 21
4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ..... 23
5. L'ATTIVITA' ..... 26
5.1. Attività promozionale ..... 26
5.2. Regolazione dei servizi di interesse generale e attività negoziale ..... 26
5.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria e grandi opere di infrastrutturazione ..... 31
5.4 Attività autorizzatoria di operazioni e servizi portuali e di gestione del demanio marittimo ..... 35
5.5 Traffico portuale ..... 39
6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE ..... 42
6.1. Dati significativi della gestione ..... 42
6.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate ..... 43
6.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui ..... 50
6.4. Conto economico ..... 55
6.5. Lo stato patrimoniale ..... 57
6.6. Partecipazioni ..... 61
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ..... 65

# INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Progetti e fonti di finanziamento....8
Tabella 2 – Elenco progetti e stato di attuazione....8
Tabella 3 - Emolumenti agli organi di amministrazione e di controllo: Impegni....13
Tabella 4 - Pianta organica e consistenza del personale....16
Tabella 5 - Spesa per il personale....17
Tabella 6 - Costo medio del personale distinto per qualifica nel 2023....17
Tabella 7 – Costo medio del personale distinto per qualifica nel 2022....17
Tabella 8 – Importi erogati a titolo di premio nel 2023, posti a raffronto con il 2022....18
Tabella 9 - Programma triennale opere pubbliche dell'AdSP 2022-2024....25
Tabella 10 - Programma triennale opere pubbliche dell'AdSP 2024-2026....25
Tabella 11 - Servizi di interesse generale porto di Cagliari....27
Tabella 12- Servizi di interesse generale: porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres....28
Tabella 13 – Attività negoziale e tipologia di affidamento....29
Tabella 14 – Opere infrastrutturali....32
Tabella 15 - Entrate per canoni....39
Tabella 16 - Traffico merci e passeggeri complessivo....39
Tabella 17 - Traffico merci per singoli porti nel 2022....40
Tabella 18 - Traffico merci per singoli porti nel 2023....41
Tabella 19 - Traffico passeggeri per singoli porti (unità)nel 2022....41
Tabella 20 - Traffico passeggeri per singoli porti (unità) nel 2023....41
Tabella 21 - Principali saldi contabili della gestione....43
Tabella 22 - Andamento delle entrate e delle uscite....43
Tabella 23 - Rendiconto finanziario – entrate....45
Tabella 24 - Rendiconto finanziario – uscite....46
Tabella 25 -Tasse portuali e di ancoraggio disaggregate....47
Tabella 26 - Situazione amministrativa....51
Tabella 27 – Riepilogo residui attivi per anno di provenienza....52
Tabella 28- Riepilogo residui passivi per anno di provenienza....53
Tabella 29 - Gestione residui attivi e passivi....54
Tabella 30 - Conto economico....57
Tabella 31 - Stato patrimoniale....60

# PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2023 dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.
Il precedente referto relativo all'esercizio 2022 è stato approvato con determinazione n. 136 del 17 ottobre 2024, n.136 e pubblicato in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 303.

# 1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

## 1.1 Quadro normativo

Il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 è significativamente intervenuto sulla previgente legislazione portuale, modificando gli assetti organizzativi territoriali dei porti italiani con l'istituzione delle Autorità di sistema portuale, di seguito AdSP, nuovi enti pubblici non economici destinati a sostituire le Autorità portuali preesistenti, anch'essi dotati di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria.

Le AdSP hanno il compito di indirizzare, programmare, coordinare, promuovere e controllare le operazioni portuali. Svolgono la manutenzione delle parti comuni e dei fondali, sorvegliano la fornitura dei servizi di interesse generale, amministrano in via esclusiva le aree e i beni demaniali, pianificano lo sviluppo del territorio portuale. Inoltre, coordinano le attività amministrative esercitate dagli enti pubblici nell'ambito portuale e promuovono forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali.

In tale contesto normativo si colloca la nascita dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, comprendente i porti di Cagliari e Olbia Golfo Aranci - già sede delle soppresse Autorità portuali - e i nuovi porti di Foxi-Sarroch, Porto Torres, Oristano, Portoscuso-Portovesme, Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale) e Arbatax.

Le funzioni ed i compiti di detta AdSP sono ricavabili dalle disposizioni che attengono all'operatività dei porti. Il quadro normativo di riferimento ha già formato oggetto di dettagliata esposizione nei precedenti referti ai quali si fa qui rinvio per gli aspetti generali.

Vanno comunque ricordate le modifiche all'art. 6 della l. n. 84 del 1994, introdotte dall'art. 4-bis del d.l. n. 68 del 2022, con le quali il legislatore, al fine di risolvere la questione sollevata dalla Commissione europea in ordine a presunti aiuti di Stato conseguenti al regime di esenzione delle AdSP dall'Ires, è intervenuto stabilendo che i canoni percepiti dall'AdSP in relazione alle concessioni demaniali ed alle autorizzazioni all'uso di zone e pertinenze demaniali, realizzando, di fatto, un provento derivante da un'attività economica connessa allo sfruttamento commerciale delle infrastrutture portuali, sono soggetti all'Ires, prevista dall'art. 73, c. 1, lett. c), d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Tuir). Diversamente, l'attività autoritativa di prelievo delle tasse di ancoraggio, delle tasse portuali sulle merci sbarcate e imbarcate e delle tasse per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, in quanto esercizio di funzioni statali da parte di enti pubblici, non costituisce attività

commerciale e non è assoggettata all'Ires.

In base al comma 9 quater, infine, i canoni percepiti dalle AdSP per le concessioni demaniali sono considerati redditi diversi e concorrono a formare il reddito complessivo per l'ammontare percepito nel periodo di imposta, ridotto del 50 per cento, a titolo di deduzione forfettaria delle spese.

In materia poi di concessioni del demanio portuale, si deve evidenziare la sostituzione del testo dell'art. 18 della l. 84 del 1994 operata dall'art. 5, c.1, l. 5 agosto 2022 n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021). Il nuovo testo stabilisce che le concessioni sono affidate, previa determinazione dei relativi canoni, anche commisurati all'entità dei traffici portuali ivi svolti, sulla base di procedure ad evidenza pubblica, avviate anche a istanza di parte, con pubblicazione di un avviso, nel rispetto dei princìpi di trasparenza, imparzialità e proporzionalità, garantendo condizioni di concorrenza effettiva. Al fine del raggiungimento dell'uniformità del rilascio, il successivo comma 2 prevede l'emanazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge (27 agosto 2022), di un decreto attuativo da parte del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che - nel rispetto del principio di concorrenza - definisca i criteri per l'assegnazione delle concessioni, l'individuazione della loro durata, l'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo, l'individuazione di limiti nella quantificazione dei canoni a carico dei concessionari. Si rammenta, in proposito, che la precedente formulazione della norma appariva più generica, non prevedendo espressamente il ricorso a procedure ad evidenza pubblica ma limitandosi a demandare ad un decreto ministeriale (peraltro mai emanato) la definizione di idonee forme di pubblicità in materia di affidamento delle concessioni delle aree demaniali.

Il regolamento attuativo di cui all'art. 5, c. 2, della l. 5 agosto 2022, n. 118 è stato emanato con decreto del Mit, di concerto con il Mef, del 28 dicembre 2022, n. 202, entrato in vigore il 15 gennaio 2023. Con l'emanazione di tale decreto si è colmata una lacuna normativa in un settore fortemente strategico, che richiede regole uniformi, fin dalla legislazione del 1994 e ora anche obiettivo di PNRR. È opportuno evidenziare che, in base al nuovo comma 3 del medesimo articolo 18, sono fatti comunque salvi, fino alla scadenza del titolo concessorio, i contenuti, le pattuizioni degli atti concessori in essere, nonché i canoni stabiliti dalle Autorità di sistema portuale, relativi a concessioni già assentite alla data di entrata in vigore della l. n. 118 del 2022.

## 1.2 Disposizioni emergenziali e interventi connessi al PNRR.

### Le disposizioni emergenziali

Nelle relazioni per gli esercizi 2020 e 2021, in particolare, sono state citate le molteplici misure di sostegno al settore portuale, finalizzate a compensare i danni derivanti dalla pandemia da "Covid-19,". Giova qui rammentare che le norme emergenziali e segnatamente l'art. 199, c. 3, del d.l. n. 34 del 2020 sono intervenute anche sul delicato terreno delle proroghe dei rapporti autorizzatori e concessori già scaduti all'atto della dichiarazione dello stato di emergenza pandemica e ancora in corso nel maggio del 2020, alla data di emanazione del decreto-legge, postergandone la durata ex lege per 12 mesi. Per effetto dell'art. 5, c. 3 bis, del d.l. 21 ottobre 2021, n. 146, convertito dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, le proroghe in argomento sono state elevate a 24 mesi, sia pure con salvaguardia degli esiti di eventuali gare già bandite. L'applicazione di siffatte disposizioni evidentemente ha influito sull'ordinaria sequenza di scadenze e rinnovi delle concessioni in argomento, anche per il 2021 e 2022.

In questo contesto, sono state introdotte da ultimo anche norme per l'AdSP del Mare di Sardegna. Si fa riferimento all'art.1, c. 997, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022) che, in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani derivante dall'emergenza da *Covid*-19 e al fine di sostenere l'occupazione e di accompagnare i processi di riconversione industriale delle infrastrutture portuali e di evitare grave pregiudizio all'operatività e all'efficienza portuali, ha autorizzato l'Ente ad istituire, entro la data del 30 giugno 2022, per i porti nei quali almeno l'80 per cento della movimentazione di merci containerizzate avviene o sia avvenuta negli ultimi cinque anni in modalità *transhipment* e nei quali persistano da almeno dodici mesi stati di crisi aziendale o cessazioni delle attività terminalistiche, un'Agenzia per la somministrazione del lavoro e per la riqualificazione professionale nella quale confluiscono i lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi degli artt. 16 e 18 della legge, n. 84 del 1994. L'attività dell'Agenzia predetta, la cui durata non può superare i trentasei mesi, successivamente portata a complessivi 54 mesi ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 208 del 31 dicembre 2024, convertito con modificazioni dalla l. n. 20 del 28 febbraio 2025, è svolta avvalendosi delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente nei bilanci dell'Autorità.

Avvalendosi di tale facoltà, con delibera del Comitato di gestione n. 2 del 3 marzo 2022, l'AdSP ha approvato lo statuto e l'atto costitutivo della società K.A.L.Por.T, interamente partecipata dall'AdSP, con un capitale di euro 20.000.

**Gli interventi connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR**

Il quadro generale di riferimento va aggiornato anche con riguardo alle disposizioni di semplificazione, nonché alle norme ed ai provvedimenti attuativi emanati in connessione con la programmazione straordinaria confluita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e nel Programma nazionale per gli investimenti complementari (PNC) a carico dei fondi complementari.

Il settore dei porti, infatti, è contemplato dal PNRR, che, nel considerare le AdSP sia quali soggetti attuatori che realizzatori, ne accentua la considerazione quale asset strategico della politica della mobilità, dedicando ad esso un intero ambito della misura 3 (infrastrutture per una mobilità sostenibile) - componente 2 (intermodalità e logistica integrata) e prevedendo apporti finanziari per la sostenibilità ambientale dei porti stessi (c.d. programma Green Ports) pari a 270 milioni di euro, a carico dei fondi europei.

Con l'art.1, c.1 del d.l. n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla l. 1°luglio 2021, n. 101, è stato approvato inoltre il Piano nazionale per gli investimenti complementari (Pnc), finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR e sono state ripartite le relative risorse per complessivi 30.622,46 milioni per gli anni dal 2021 al 2026. Al settore portuale sono state destinate risorse per complessivi 2.860 milioni.

Il decreto Mef del 6 agosto 2021 ha assegnato le risorse finanziarie previste dal PNRR alle amministrazioni titolari degli interventi e ha ripartito i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione.

Il decreto Mims del 13 agosto 2021, n.330 ha ripartito tra tutte le AdSP l'importo complessivo di 2,8 miliardi utilizzabili dal 2021 al 2026, di cui alle regioni del Sud è stato destinato il 43 per cento. La ripartizione delle risorse e il monitoraggio conseguente sui risultati raggiunti sono stati già oggetto di riflessione nel referto dell'esercizio precedente, cui pertanto si rinvia.

Con il d.l. n. 19 del 2 marzo 2024, convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, contenente "ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del PNRR", all'art.1, comma 6, è stata operata una rimodulazione degli interventi finanziati dal PNC. Per molti programmi delle AdSP c'è stata una ridefinizione solo temporale, con lo storno dei fondi previsti per il 2024 e 2025 e il rifinanziamento nella medesima misura nel 2027 e 2028[1].

[1] Gli incrementi di cui al comma 6, c, 4, 5 e 6, trovano infatti corrispondenza nelle riduzioni disposte al comma 8, lettera a, 11,12,13 e 14.

Le norme (art.1, c.11 e 12) hanno disposto anche che, al fine di adeguare i programmi e gli interventi del PNC ai rifinanziamenti e alle riduzioni disposte, con decreto del MEF, adottato di concerto con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, da emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del d.l. n.19 del 2024, si provvederà all'aggiornamento dei cronoprogrammi procedurali contenenti gli obiettivi iniziali, intermedi e finali dei programmi e degli interventi del medesimo Piano, fermo restando il rispetto del cronoprogramma finanziario. Le norme hanno abrogato inoltre il comma 7-*bis* dell'art. 1 del d.l. n. 59 del 2021, che prevedeva la revoca dei finanziamenti a valere sulle risorse del PNC, nel caso di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale degli adempimenti o nel caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio, qualora non risultassero assunte obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Tra i vari provvedimenti contenuti nel citato decreto PNRR, all'art. 20 bis si dispone che le Autorità di sistema portuale garantiscano entro il 30 giugno 2024 l'interoperabilità tra i sistemi *Port community system* con la Piattaforma logistica nazionale per la rete dei porti, mediante la realizzazione di un sistema digitale che consenta lo scambio di dati tra le amministrazioni pubbliche e i soggetti privati operanti nel settore del trasporto di merci e della logistica.

In attuazione di tale disposizione, il Mit, con d.m. del 28 febbraio 2024, ha assegnato alle 16 AdSP l'importo complessivo di euro 15.994.300, a valere sulle risorse previste dalla Misura M3C2 I 2.1 "Digitalizzazione della catena logistica" – Sub investimento 2.1.2 "Rete di porti e interporti" del PNRR, per finanziare le proposte di investimento finalizzate allo sviluppo e l'implementazione dei servizi *Port Community System* (PCS) per l'interoperabilità con le Pubbliche amministrazioni coinvolte e la Piattaforma Logistica digitale Nazionale (PLN).

Alla data del 30 giugno 2025, ultimo monitoraggio effettuato da questa Sezione, è risultato che l'AdSP del Mare di Sardegna è soggetto attuatore di complessivi 17 progetti, finanziati con fondi PNRR-PNC per euro 199.156.140, di cui 15 per la Missione 3 Componente 2 (infrastrutture per la mobilità sostenibile), un progetto per la Missione 2 Componente 2.1 (agricoltura sostenibile ed economia circolare) e un progetto per la Missione 5 Componente 3 (interventi speciali per la coesione territoriale).

Per quanto riguarda i progetti M3C2, 8 sono finanziati dal PNC per 170,2 mln, di cui un progetto finalizzato all'aumento selettivo della capacità portuale, finanziato dal PNC (per 99,4 milioni) e con risorse dell'AdSP e altre fonti per 238,5 milioni. L'AdSP ha precisato che tale progetto, riguardante la realizzazione dei banchinamenti del nuovo *terminal ro - ro* presso il

Porto canale di Cagliari, è in fase di esecuzione e sono stati raggiunti gli obiettivi al 30 giugno 2025.

I restanti 7 progetti finanziati dal PNC riguardano l'elettrificazione delle banchine (*cold ironing)* nei porti della circoscrizione portuale. L'AdSP ha precisato che si tratta di appalti integrati complessi sulla base del progetto preliminare, aggiudicati nei tempi previsti dal finanziamento concesso. Due progetti, uno a Cagliari nel porto storico, e l'altro a Portovesme, risultano in fase di esecuzione, per gli altri 5 progetti è in corso di predisposizione da parte dell'appaltatore la progettazione esecutiva. L'AdSP ha comunicato inoltre che per tutti e 7 i progetti sono stati raggiunti gli obiettivi al 30 giugno 2025.

Dei 9 progetti finanziati dal PNRR, 6 progetti sono interventi relativi ai Green Ports; di questi 3 progetti risultano non avviati e/o in fase di ridefinizione. Gli altri 3 progetti *Green Ports* risultano avviati: per uno è intervenuta l'aggiudicazione, per un altro è in corso la stipula del contratto, per l'altro riguardante l'acquisto di auto elettriche, risulta effettuato l'ordine, ma le auto sono state consegnate parzialmente.

Per quanto riguarda gli altri 3 progetti finanziati dal PNRR, 1 progetto, M2C1, finanziato per euro 7.627.120, riguardante la realizzazione di un centro servizi polifunzionale per la logistica agroalimentare ("ce.s.p.l.a.") nel porto di Santa Giusta – Oristano", è in esecuzione.

Con riferimento all'altro progetto M5C3, (interventi infrastrutturali per le Zes) finanziato dal PNRR per 10 milioni, relativo ai lavori di realizzazione della strada di collegamento del Terminal Ro Ro nell'avamporto ovest del Porto Canale con lo svincolo viario esistente sulla SS 195 e ripristino della ex SS 195 – Porto di Cagliari, l'AdSP ha comunicato che la Stazione appaltante ha risolto il contratto in data 10 luglio 2024, per gravi inadempimenti contrattuali della ditta aggiudicataria dell'appalto, ai sensi dell'art. 122 c. 3 del d.lgs. n. 36 del 2023; il progetto è stato aggiornato ed è stato riapprovato in data 25 novembre 2024 per un importo complessivo di quadro economico di euro 11.864.155 ed affidato alla 2° impresa in graduatoria in data 26 novembre 2024, per un importo di quadro economico di euro 8.394.930; i lavori sono stati consegnati in data 5 dicembre 2024 e risultano in corso.

Infine, il progetto relativo alla digitalizzazione della catena logistica, finanziato per 1 milione di euro dal PNRR è in esecuzione.

Le somme complessivamente trasferite all'AdSP ammontano ad euro 145.663.166 e i pagamenti complessivamente effettuati ad euro 214.526.923.

Nella tabella seguente sono riportati i progetti presentati dall'AdSP del Mare di Sardegna, alla data del 30 giugno 2025, distinti secondo le fonti di finanziamento (PNRR, PNC, fonti proprie e altre fonti), le somme ricevute a valere sul PNC/PNRR e altre fonti e le somme pagate alla data del 30 giugno 2025.

**Tabella 1 - Progetti e fonti di finanziamento**

| Autorità di sistema portuale (AdSP) | Missione | n. progetti | risorse PNRR | risorse PNC | Autofin. | Altre fonti | Totale | Risorse trasferite su PNC/PNRR e altre fonti | Pagate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| AdSP Mare di Sardegna | M3C2 | 7 | 11.349.020 | 0 | 712.635 | 0 | 12.061.655 | 425.000 | 643.596 |
| | M3C2 | 8 | 0 | 170.180.000 | 237.900.424 | 655.881 | 408.736.305 | 144.238.166 | 208.919.298 |
| | M2C1 | 1 | 7.627.120 | 0 | 0 | 0 | 7.627.120 | 0 | 1.791.795 |
| | M5C3 | 1 | 10.000.000 | 0 | 0 | 0 | 10.000.000 | 1.000.000 | 3.172.234 |
| | TOTALE | **17** | **28.976.140** | **170.180.000** | **238.613.059** | **655.881** | **438.425.080** | **145.663.166** | **214.526.923** |

*Fonte: elaborazione dati Ente settimo monitoraggio*

**Tabella 2 – Elenco progetti e stato di attuazione**

| Interventi/progetti | Missione | Importo complessivo dell'intervento/progetto (A) | Importo finanziato dal PNRR (C) | Importo finanziato dal PNC (D) | Importo finanziato da risorse proprie e altre fonti | Fase del progetto |
|---|---|---|---|---|---|---|
| PIT e STOP Authority | M3C2 | 584.686 | 584.686 | 0 | 0 | Aggiudicazione |
| Light by Wind Arbatax | M3C2 | 115.800 | 115.800 | 0 | 0 | Non avviato,in fase di ridef. |
| Lavori di realizzazione del Terminal Ro Ro nel Porto Canale di Cagliari | M3C2 | 337.906.305 | 0 | 99.350.000 | 238.556.305 | Esecuzione |
| Lavori di realiz.ne della strada di colleg.to del Terminal Ro Ro nell'avamporto ovest del Porto Canale con lo svincolo viario esistente sulla SS 195 e ripristino della ex SS 195 – Porto di Cagliari | M5C3 | 10.000.000 | 10.000.000 | 0 | 0 | Esecuzione |
| Cagliari – Porto Storico – Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta | M3C2 | 20.900.000 | 0 | 20.900.000 | 0 | Esecuzione |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cagliari - Porto Canale – Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta | M3C2 | 12.220.000 | 0 | 12.220.000 | 0 | Progettazione esecutiva |
| Green Mobility - Conversione del parco auto aziendale in elettrico | M3C2 | 550.000 | 450.000 | 0 | 100.000 | Esecuz. parziale |
| Olbia – Porto Isola Bianca - impianto alimentazione elettrica navi in sosta | M3C2 | 21.560.000 | 0 | 21.560.000 | 0 | Progettazione esecutiva |
| Golfo Aranci – Porto Commerciale - impianto alimentazione elettrica navi in sosta | M3C2 | 2.400.000 | 0 | 2.400.000 | 0 | Progettazione esecutiva |
| Cagliari Smart Grid | M3C2 | 3.745.856 | 3.586.283 | 0 | 159.573 | Non avviato,in fase di ridef. |
| Sviluppo e implement.ne servizi port community system (pcs) per l'interoperabilità con le p.a coinvolte e la pln | M3C2 | 1.000.000 | 1.000.000 | 0 | 0 | Esecuzione |
| Impianto idraulico per la cattura dell'energia dal mare "millepiedi" | M3C2 | 3.800.000 | 3.800.000 | 0 | 0 | Stipula contratto |
| Porto Torres – Porto Commerciale - impianto alimentazione elettrica navi in sosta | M3C2 | 12.750.000 | 0 | 12.750.000 | 0 | Progettazione esecutiva |
| Santa Teresa Gallura – Porto Commerciale - impianto alimentazione elettrica navi in sosta | M3C2 | 500.000 | 0 | 500.000 | 0 | Progettazione esecutiva |
| Portovesme - Impianto di alimentazione elettrica navi in sosta | M3C2 | 500.000 | 0 | 500.000 | 0 | Esecuzione |
| Realizzazione di un centro servizi polifunzionale per la logistica agroalimentare ("ce.s.p.l.a.") nel porto di Santa Giusta – Oristano" | M2C1 | 7.627.120 | 7.627.120 | 0 | 0 | Esecuzione |
| PIT e STOP Customer | M3C2 | 2.265.313 | 1.812.251 | 0 | 453.062 | in attesa di PPP, in fase di presentaz. |
| | | **438.425.080** | **28.976.140** | **170.180.000** | **239.268.940** | |

*Fonte: elaborazione dati Ente settimo monitoraggio*

Per gli interventi finanziati con fondi PNC, la rendicontazione avviene tramite la piattaforma BDAP del MEF e trasmissione al MIT della relativa documentazione, mentre con riferimento agli interventi finanziati con fondi PNRR, la rendicontazione avviane tramite la piattaforma ReGIS.

# 2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO

Sono organi dell'AdSP il Presidente, il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Gli emolumenti del Presidente, nonché i gettoni di presenza dei componenti del Comitato di gestione sono a carico del bilancio dell'Autorità di sistema portuale e vengono determinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Va richiamato per completezza il d.p.c.m. 23 agosto 2022, con il quale è stato adottato il "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici" che troverà applicazione a partire dai prossimi rinnovi delle cariche previste nell'esercizio 2024/2025.

*Il Presidente*

Il Presidente dell'AdSP è stato nominato con decreto ministeriale n. 284 del 14 luglio 2021, per un quadriennio a decorrere dal 18 luglio 2021. Sui relativi poteri si fa rinvio alle precedenti relazioni.

Anche il trattamento economico, previsto dal d.m. n. 456 del 16 dicembre 2016 e dal Comitato di gestione con la delibera n. 2 del 2017, ammonta a 170.000 euro annui lordi per la parte fissa ed euro 60.000 per la parte variabile. La parte variabile erogata nel 2023 si riferisce all'attività svolta nel 2022, a seguito della necessaria verifica del raggiungimento degli obiettivi; analogamente per l'anno 2023 il compenso in questione è stato erogato nell'anno 2024.

*Il Comitato di gestione*

Con decreto del Presidente dell'AdSP n. 236 del 27 luglio 2021 è stato nominato il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema portuale, composto dal Presidente dell'Ente stesso, da un delegato dell'Autorità marittima di Cagliari, da un rappresentante della regione Sardegna, da uno della città metropolitana di Cagliari e da uno della città di Olbia. Ogni componente del Comitato ha diritto a un gettone di presenza fissato in euro 30 a seduta. Nell'esercizio in esame sono stati impegnati euro 330 per gettoni riferiti a 4 sedute.

Con decreto n. 440 del 27 novembre 2024 la composizione del Comitato di gestione è stato integrato con la nomina del componente designato dalla Regione Sardegna, mentre il componente del Comune di Olbia, dimissionario dal 20 giugno 2023, non è stato sostituito.

*Il Collegio dei revisori dei conti*

Esso è formato da tre componenti effettivi e due supplenti, nominati con decreto del Mit, in possesso di specifica professionalità. Il Presidente e un membro supplente sono designati dal Mef.

Con decreto ministeriale n. 419 del 28 ottobre 2021 è stato nominato per un quadriennio il Collegio dei revisori dei conti, a decorrere dal 15 novembre 2021. Ai componenti, nelle more dell'emanazione del d.m. di cui all'art. 11 della legge n. 84 del 1994, sono stati attribuiti, oltre a indennità di missione, spese e contributi diversi a carico dell'azienda, i compensi fissati provvisoriamente nella misura lorda di euro 18.400 per il Presidente e di euro 13.800 per ciascuno dei due membri, mentre è stato previsto un compenso di euro 2.300 per ciascuno dei due supplenti.

## 2.1 Spesa impegnata per gli organi di amministrazione e di controllo

Nella tabella che segue è riportata la spesa impegnata nel 2023 per i compensi spettanti agli organi di amministrazione e controllo e per i rimborsi spese, posta a raffronto con i dati del 2022.

**Tabella 3 - Emolumenti agli organi di amministrazione e di controllo: Impegni**

| | 2022 | 2023 | var. % |
|---|---|---|---|
| Indennità di carica al Presidente | 230.000 | 230.000 | 0,0 |
| Rimborso spese al Presidente | 9.123 | 9.115 | -0,1 |
| Comitato di gestione | 900 | 330 | -63,3 |
| Collegio dei revisori | 76.823 | 74.150 | -3,5 |
| Gettoni e rimborsi alle commissioni | 18.035 | 12.850 | -28,7 |
| Oneri previdenziali e assistenziali a carico AdSP | 48.610 | 52.527 | 8,1 |
| **TOTALE** | **383.491** | **378.972** | **-1,2** |

*Fonte: Elaborazione C.d.C su rendiconto gestionale 2023*

Nel 2023 è stato impegnato in conto competenza per il Presidente l'importo complessivo di euro 230.000, oltre ai contributi a carico dell'Ente. Detti impegni sono comprensivi della parte variabile riferita all'attività svolta nel 2022. I rimborsi spese per missioni ammontano a 9.115 euro.

Il totale dei compensi impegnati sul capitolo relativo al Collegio dei revisori è pari a euro 74.150, di cui euro 50.600 per compensi, oltre a indennità di missione, spese e contributi diversi a carico dell'azienda. L'Ente contabilizza sul capitolo degli organi di revisione, anche i compensi all'OIV, che nel 2023 ammontano a euro 14.000 (euro 8.000 per il Presidente, oltre euro 6.000 per un componente, in quanto un altro componente si è dimesso a maggio 2022), oltre a indennità di missione, spese e contributi diversi a carico dell'azienda.

Gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente ammontano a euro 52.527.

Ai sensi dell'art. 1, c. 590 e seguenti, della l. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), le AdSP sono tenute a contribuire al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, mediante il contenimento delle spese per beni e servizi nel limite del valore medio sostenuto, per le medesime finalità, negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Il comma 593, art.1, della suddetta legge, ha previsto il superamento del limite di cui sopra, in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto all'esercizio 2018. I versamenti al bilancio dello Stato sono stati aumentati nella misura del 10 per cento rispetto ai corrispondenti versamenti effettuati nel 2018.

Il Collegio dei revisori ha attestato che l'Ente ha effettuato i versamenti prescritti dalle norme di contenimento della spesa pubblica, per un importo di euro 741. 543.

# 3. IL PERSONALE

## 3.1. Assetto organizzativo

*Il Segretariato generale*

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative, l'AdSP si avvale del Segretariato generale, che si compone del Segretario generale e dalla Segreteria tecnico – operativa, ai sensi dell'articolo 10 della l. n. 84 del 1994.

Il Segretario generale, che deve essere scelto tra gli esperti di comprovata qualificazione, nominato su proposta del Presidente con delibera del Comitato di gestione n. 1 del 16 febbraio 2018 e rinnovato con delibera n. 15 del 2022- è stato assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta ex articolo 10 della legge n. 84 del 1994. L'attuale contratto del Segretario generale ha avuto decorrenza dal 16 febbraio 2022.

Il medesimo non è inserito nella pianta organica.

Complessivamente per la carica di Segretario generale sono stati impegnati nell'anno 2023 euro 197.401, oltre ad indennità di missione e contributi a carico dell'Autorità, compresa l'indennità sostitutiva della mensa e la quota variabile 2022. Il pagamento della quota variabile 2023 è imputato al 2024 in considerazione dell'esigenza di verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.

*Sportello unico amministrativo e Organismo di partenariato della risorsa mare*

Il SUA ha la finalità di garantire miglioramenti nel processo di digitalizzazione delle procedure amministrative per un servizio all'utenza più celere, efficace e sostenibile. In questa prima fase è rivolto principalmente alla gestione delle pratiche relative al registro ex art. 68 del Codice della navigazione. Tutte le istanze dovranno, quindi, essere presentate tramite il nuovo sportello.

Con direttiva dell'Amministrazione vigilante n. 166 del 21 aprile 2021 è stato previsto l'avvio della digitalizzazione di almeno il 10 per cento dei procedimenti individuati in base al disposto dell'articolo 15 bis della legge n. 84 del 1994; con successiva direttiva del febbraio 2022 la digitalizzazione dei procedimenti suindicati è stata prevista come obiettivo della *performance* dirigenziale per cui il 60 per cento dei procedimenti digitalizzati è divenuto il *target* finale dell'obiettivo da realizzare entro il 31 dicembre 2022. L'AdSP ha comunicato che al 31 dicembre

2022 era stato digitalizzato l'80 per cento dei procedimenti e che la digitalizzazione dei provvedimenti è stata completata nel corso del 2023 e pubblicata a gennaio 2024.
L'articolo 11-bis della legge di riordino delle Autorità portuali nel testo vigente a seguito della novella del 2016 ha previsto che presso ciascuna Autorità di sistema portuale sia istituito l'Organismo di partenariato della risorsa mare. La composizione e i relativi poteri sono indicati dalla legge e sono riportati nel referto dell'anno 2018. Con decreto presidenziale n. 125 del 14 dicembre 2017 è stato costituito il predetto Organismo. Non sono state segnalate novità di rilievo per quanto attiene al funzionamento dell'Organismo di partenariato, che secondo quanto comunicato dall'Ente, nel corso del 2023 si è riunito 4 volte.

## 3.2 La dotazione organica ed il personale in servizio

La pianta organica approvata nel febbraio del 2021, che prevedeva, come organico di diritto, n. 107 unità, (7 dirigenti, 21 quadri e 79 impiegati), è stata modificata nel corso del 2023, come da delibera del Comitato di gestione n. 5 del 27 aprile 2023 e approvata dal Mit in data 24 maggio 2023, e prevede 111 unità (8 dirigenti, 21 quadri e 82 impiegati).
Il Piano integrato di attività e organizzazione, adottato con il decreto n.93 del 30 marzo 2023 (PIAO 2023-2025), è stato aggiornato con il decreto n. 20 del 31 gennaio 2024 (PIAO 2024-2026) e n. 26 del 31 gennaio 2025 (PIAO 2025 – 2027).
Di seguito si espone la tabella con la pianta organica e la consistenza del personale in servizio al 31 dicembre 2023 - posto a raffronto con l'esercizio precedente - che espone una consistenza di 100 unità, di cui 6 dirigenti, 20 quadri e 74 impiegati.
Rispetto al precedente esercizio, nel 2023 risultano 4 unità in più. Detto incremento è il risultato dell'assunzione, a seguito della conclusione dei procedimenti avviati negli anni precedenti e dello scorrimento delle relative graduatorie, di n. 6 impiegati amministrativi a tempo determinato, di un dirigente che ricopriva precedentemente la qualifica di quadro A e dell'inquadramento nei ruoli di una unità che era già in posizione di distacco presso l'AdSP.[2]
Sono state registrate 3 cessazioni del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie e pensionamento, di cui una unità a decorrere dal 1° gennaio 2024 e pertanto ancora compresa nel numero di unità al 31 dicembre 2023.

[2] Tale unità è stata inquadrata nei ruoli, a seguito di procedura straordinaria di cui all'art.6, c. 3 del d.l. n. 36 del 30 aprile 2022, con decorrenza 1° gennaio 2023.

**Tabella 4 - Pianta organica e consistenza del personale**

| Posizioni | Organico delibera C.P. n.5 del 2023 | Dipendenti in servizio al 31/12/2022 | Dipendenti in servizio al 31/12/2023 | SEDI | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Cagliari | Olbia | Porto Torres | Oristano | Portovesme | Arbatax | Golfo Aranci | Santa Teresa |
| **DIRIGENTI** | 8 | 5 | 6 | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **QUADRI A** e **B** | 21 | 21 | 20 | 11 | 9 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **IMPIEGATI livello I-II-III-IV-V** | 82 | 70** | 74** | 45 | 23 | 5 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Totali** | **111** | **96** | **100*** ** | **59** | **35** | **5** | **1** | **0** | **0** | **0** | **0** |

*Fonte: AdSP*
** di cui 6 unità appartenenti alle categorie protette, 4 a Cagliari e 2 a Olbia.
*** di cui 23 unità a tempo determinato.

Con decreto n. 376 del 23 novembre 2023 è stata avviata la procedura di selezione interna per la valutazione dell'attività svolta dai dipendenti assunti a tempo determinato al IV° livello del Ccnl dei porti a seguito di selezione pubblica ai fini della trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Detta procedura si è conclusa con il decreto n. 21 del 26 gennaio 2024 che ha approvato l'elenco degli idonei alla trasformazione del rapporto di lavoro alla scadenza dei contratti a tempo determinato.

## 3.3. Spesa del personale

Nelle tabelle che seguono sono indicate, nell'ordine, la spesa complessivamente impegnata per il personale e il Segretario generale, nonché il costo medio per qualifica e le somme a titolo di compenso premiale corrisposto nell'esercizio all'esame, raffrontate comparativamente con i dati rendicontati dell'esercizio precedente.

Non ci sono stati nell'anno rinnovi del Ccnl dei lavoratori dei porti e della contrattazione aziendale di secondo livello.

**Tabella 5 - Spesa per il personale**

| | 2022 | 2023 | var. % |
|---|---|---|---|
| Emolumenti, indennità' e rimborsi al Segretario Generale | 197.951 | 197.401 | -0,3 |
| Indennità e rimborso spese per missioni al S.G. soggette a limite di spesa | 7.434 | 4.067 | -45,3 |
| Emolumenti fissi al personale dipendente | 5.505.521 | 5.931.832 | 7,7 |
| Oneri della contrattazione decentrata o aziendale | 1.441.136 | 1.440.304 | -0,1 |
| Oneri derivanti da rinnovi contrattuali | 0 | 0 | 0,0 |
| Emolumenti variabili al personale dipendente | 205.487 | 196.860 | -4,2 |
| Indennità e rimborso spese per missioni soggette a limite spesa | 52.524 | 81.270 | 54,7 |
| Altri oneri per il personale | 58.484 | 56.393 | -3,6 |
| Spese per l'organizzazione di corsi per il personale* | 41.329 | 40.662 | -1,6 |
| Spese per il personale non dipendente | 5.518 | 0 | -100,0 |
| Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Autorità' | 1.968.488 | 2.014.795 | 2,4 |
| **TOTALE ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE** | **9.483.872** | **9.963.584** | **5,1** |

*Fonte: elaborazione Corte conti su dati bilancio AdSP.*

Gli oneri per il personale rappresentano il 30,8 per cento delle spese correnti, l'importo si è incrementato rispetto al 2022 del 5,1 per cento, per effetto delle assunzioni di personale effettuate nel corso del 2023, di cui si è detto nel paragrafo precedente.

**Tabella 6 - Costo medio del personale distinto per qualifica nel 2023**

| Descrizione | Segretario | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Emolumenti (al lordo oneri | 202.240 | 1.079.481 | 1.838.708 | 4.731.305 | 7.851.734 |
| Oneri riflessi (a carico ente) | 61.573 | 309.959 | 510.489 | 1.229.829 | 2.111.850 |
| Accantonamento Tfr | 17.129 | 62.105 | 137.897 | 345.229 | 562.360 |
| **Costi totali** | **280.942** | **1.451.545** | **2.487.094** | **6.306.363** | **10.525.944** |
| Numero dipendenti | 1 | 6 | 20 | 74 | 101 |
| **Costo medio** | **280.942** | **241.924** | **124.355** | **85.221** | **104.217** |

*Fonte: AdSP*

**Tabella 7 – Costo medio del personale distinto per qualifica nel 2022**

| Descrizione | Segretario | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Emolumenti (al lordo oneri a | 206.166 | 928.579 | 1.917.246 | 4.332.714 | 7.384.705 |
| Oneri riflessi (a carico ente) | 64.832 | 266.578 | 518.344 | 1.118.734 | 1.968.488 |
| Accantonamento Tfr | 19.423 | 104.642 | 214.798 | 416.069 | 754.932 |
| **Costi totali** | **290.421** | **1.299.799** | **2.650.388** | **5.867.517** | **10.108.125** |
| Numero dipendenti | 1 | 5 | 21 | 64 | 91 |
| **Costo medio** | **290.421** | **259.960** | **126.209** | **91.680** | **111.078** |

*Fonte: AdSP*

L'AdSP ha precisato che non compaiono nel numero dei dipendenti al 31 dicembre 2023, ma incidono sul costo medio, i 2 contratti cessati in corso d'anno: 1 relativo a personale di primo livello e 1 di quarto livello.

L'entità del costo medio risulta diminuita nel 2023, anche se risulta aumentato il costo complessivo del personale; va tenuto presente, peraltro, che nel passato esercizio le unità di

personale appartenente alle categorie protette non erano state conteggiate ai fini del calcolo del costo medio. A seguito di tale circostanza il costo medio risultava più elevato.

**Tabella 8 – Importi erogati a titolo di premio nel 2023, posti a raffronto con il 2022**

| | 2022 | | | 2023 | | | Δ 23/22 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Descrizione | Personale in servizio | Premi erogati | IMPORTI | Personale in servizio | Premi erogati | IMPORTI | |
| Impiegati* | 73 | 73 | 365.068 | 76 | 75 | 398.726 | 33.658 |
| Quadri | 21 | 21 | 195.230 | 20 | 20 | 185.919 | -9.311 |
| Dirigenti | 5 | *6 | 180.000 | 6 | **8 | 220.000 | 40.000 |
| Totali | 99 | 100 | 740.298 | 102 | 103 | 804.645 | 64.347 |
| Segretario Generale | 1 | 1 | 50.622 | 1 | 1 | 51.000 | 378 |
| Totali | 100 | 101 | 790.920 | 103 | 104 | 855.645 | 64.725 |

*Fonte: AdSP*
* di cui n. 1 incarico ad interim.
**di cui n.2 incarichi ad interim.

In merito ai premi corrisposti, l'AdSP ha precisato che, oltre alle differenze contrattualmente previste secondo il livello di appartenenza, il riconoscimento è avvenuto dopo la valutazione effettuata dall'OIV in base ai parametri fissati dalle "Linee guida del sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle *performance*", adottate dall'Ente stesso.
L'AdSP ha precisato inoltre che le somme corrisposte a titolo di premio al personale dipendente sono comprese nei costi della contrattazione decentrata e inserite nel relativo capitolo. Detti premi vengono erogati l'anno successivo previa relazione sul raggiungimento degli obiettivi e delle *performance* redatta dal Segretario generale e dall'Organismo interno di valutazione, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 150 del 2009.

## 3.4. Incarichi di studio, consulenza e contenzioso.

Sul capitolo di bilancio di parte corrente relativo a "incarichi e consulenze" dell'AdSP per l'anno 2023, non sono stati assunti impegni di spesa.
Sul sito dell'AdSP risultano conferiti 2 incarichi, uno fa riferimento al servizio di prevenzione e protezione per tutti i porti compresi nella circoscrizione dell'AdSP, conferito ad una società per il quadriennio 2023-2027 per l'importo complessivo di euro 24.000, l'altro al medico competente, per il triennio 2023-2025, per euro 24.000 complessivi.

L'Ente, in sede istruttoria, ha affermato che per gli incarichi tecnici che attengono direttamente alla realizzazione delle opere infrastrutturali, e che quindi sono considerati spese accessorie delle stesse, i conseguenti costi sono inseriti nei relativi quadri economici degli interventi.

In merito ai contenziosi attualmente pendenti, l'Autorità ha comunicato l'affidamento del contenzioso all'Avvocatura dello Stato.

I ricorsi amministrativi pendenti nell'anno 2024 sono n. 23, per il Nord Sardegna (di cui n. 15 attualmente in corso) e n. 11, per il Sud Sardegna (di cui 7 attualmente in corso). I contenziosi concernono in via prevalente l'attività di stazione appaltante e l'attività di gestione del patrimonio dell'Ente e, in particolare, sono relativi a vicende patologiche dell'atto di concessione demaniale marittima, ai criteri adottati per la determinazione del canone demaniale, a contestazioni formulate nell'ambito delle procedure ad evidenza pubblica indette per la selezione del concessionario.

Nel corso del biennio 2024 - 2025, relativamente ai porti del Sud Sardegna, sono stati definiti 6 contenziosi amministrativi in essere nel 2023, dei quali 5 favorevoli e 1 che ha determinato la riedizione di un provvedimento avente ad oggetto il rigetto della richiesta di riduzione del canone. Il provvedimento, confermativo del rigetto, è stato poi impugnato dall'ex concessionario.

Nel corso del medesimo biennio, relativamente ai porti del Nord Sardegna, sono stati definiti 8 contenziosi amministrativi del 2023 dei quali 2 con esito sfavorevole all'Autorità e conseguente rideterminazione del canone demaniale nella misura ridotta richiesta dal concessionario e il subentro del ricorrente nell'esecuzione di un appalto. Gli altri contenziosi hanno visto esito favorevole all'AdSP.

Il contenzioso giuslavoristico precedentemente instaurato, come riferito nei precedenti referti, era attinente prevalentemente ai temi dell'applicabilità ai dipendenti delle ex AA.PP. oggi AdSP delle norme di contenimento della spesa di cui al d.l. n. 78 del 2010 e al d.l. n. 95 del 2012 e al riconoscimento dello svolgimento di mansioni superiori.

In particolare, il contenzioso instaurato da n. 24 dipendenti dell'ex Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci relativo all'applicazione delle predette norme di contenimento della spesa, è stato deciso dalla Corte di cassazione con esito favorevole alla AdSP, che, pertanto, con decreto presidenziale n. 229 in data 6 luglio 2022, ad integrazione di quanto già previsto nel precedente decreto n. 454 del 2018, ha determinato le somme da recuperare e le relative modalità,

successivamente notificate individualmente ai dipendenti interessati. Per i dipendenti ancora in ruolo si sta provvedendo al recupero del credito mediante prelievi rateali in busta paga.
L'AdSP ha comunicato che, alla data del 31 dicembre 2024, le somme recuperate ammontano a complessivi euro 259.708,21 ovvero il 56,51 per cento dell'importo da riscuotere, mentre il recupero della quota interessi è pari ad euro 25.490 (il 99,87 per cento). Sono stati accantonati al fondo rischi euro 22.520 relativi alle somme da recuperare a due dipendenti cessati dal servizio, che hanno presentato ricorso, tuttora pendente, avverso la richiesta di restituzione.
Per il restante personale in servizio, l'Ente ha comunicato di detenere il TFR a garanzia delle somme da recuperare.
Per i dipendenti cessati, sono in corso le procedure finalizzate al recupero coattivo del credito per intero, attesa la maggiore alea presente nell'adempimento della prestazione.
Il contenzioso civile concerne 12 giudizi per il Nord Sardegna (di cui 3 chiusi nel corso del biennio 2024 - 2025 con esito favorevole) e n. 10 per il Sud e attiene prevalentemente alle seguenti fattispecie:
- contestazioni e/o riserve iscritte da imprese aggiudicatarie di opere/servizi;
- azioni ingiuntive poste in essere dall'Ente per il recupero di crediti;
- azioni risarcitorie in conseguenza di danni subiti da terzi sul demanio di competenza dell'Ente.
Risulta ancora pendente in appello il ricorso relativo ai contestati consumi idrici relativi al periodo 2005/2007 dopo la sfavorevole sentenza del Tribunale civile di Cagliari n. 85 dell'8 gennaio 2021. Poiché l'Avvocatura distrettuale ha comunicato di non poter rappresentare l'ente in giudizio per potenziale conflitto di interessi, detto incarico è stato affidato al legale già incaricato del primo grado, per un importo di euro 18.084, oltre spese generali, cpa e IVA.
Nel 2024, in ambito PNRR, è stato instaurato un contenzioso contro la risoluzione del contratto stipulato con una RTI "per grave inadempimento contrattuale da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni", ai sensi dell'art.122, c. 3 del d.lgs. n. 36 del 2023.
Con riferimento ai porti del Nord Sardegna l'AdSP ha segnalato la chiusura con favorevole sentenza della Corte di cassazione del contenzioso relativo a riserve apposte dall'esecutore sulle opere complementari ai lavori per la realizzazione degli attracchi sui moli 1 e 2, del valore di euro 6.088.902.

Per quanto riguarda il contenzioso tributario, nel corso del 2024 si sono conclusi con esito favorevole per l'AdSP, con sentenze della Corte di cassazione anche i n. 3 contenziosi, risalenti alla soppressa A.P. di Olbia e Golfo Aranci, relativi all'impugnazione di avvisi di accertamento Irpeg-Ires-Irap e Iva relativi agli anni 2001-2005, per un totale di euro 2.968.577 (oltre interessi a decorrere da ciascuna annualità).

La quantificazione in bilancio del fondo rischi da contenzioso è stata illustrata in nota integrativa, con dettaglio delle singole poste iscritte al 31 dicembre 2023, ciascuna corredata dal grado di rischio sulla base del quale è stato determinato l'importo accantonato.

Il fondo ammonta al valore complessivo di euro 16.348.589, in lieve diminuzione rispetto al valore del 2022 (euro 16.811.5089), di cui l'importo per contenziosi in corso ammonta ad euro 15.314.828.

Le spese per liti e risarcimenti ammontano nel 2023 ad euro 68.905, rispetto ad euro 11.573 dell'esercizio precedente.

## 3.5. Trasparenza e valutazione della "*performance amministrativa*"

L'AdSP è assoggettata alle disposizioni contenute nella l. 6 novembre 2012 n. 190, come modificata dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 ed è, pertanto, destinataria delle indicazioni del Piano nazionale anticorruzione (Pna), per le parti dedicate agli enti pubblici non economici.

Con decreto presidenziale n. 51 del 21 febbraio 2019 è stato nominato il Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'AdSP, nella persona di un dirigente dell'Ente, incarico in precedenza attribuito al Segretario generale.

Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2021-2023 era stato approvato con decreto del 26 marzo 2021, n. 88. Con l'adozione del PIAO è diventato una sottosezione del medesimo: "Rischi corruttivi e trasparenza."

Le Autorità di sistema portuale sono tenute a costituire l'Organismo indipendente di valutazione della *performanc*e amministrativa (Oiv): con decreto n. 9 del 19 gennaio 2021 è stato costituito, a seguito di procedura selettiva pubblica, l'Oiv composto da tre membri, per il triennio 2021-2023. L'AdSP ha pubblicato sul proprio sito istituzionale i compensi attribuiti ai componenti di detto organo, nella misura di 8.000 euro lordi al presidente e di 6.000 euro per ciascuno degli altri due componenti. A seguito delle dimissioni di un componente in data 9

maggio 2022, l'OIV ha continuato ad operare con gli altri due componenti, fino al 31 dicembre 2023.

Con decreto presidenziale n. 2 del 4 gennaio 2024, è stato nominato l'Oiv in forma monocratica, a seguito di procedura selettiva pubblica, per il triennio 2024-2026, con il compenso di 8.000 euro lordi, oltre al rimborso spese e alla diaria di missione spettante al personale dipendente con qualifica dirigenziale. Il titolare dell'Oiv è coadiuvato da un Nucleo di supporto formato da tre componenti interni.

Con delibera del Comitato di gestione n. 28 del 30 novembre 2023, è stato adottato l'aggiornamento del sistema di programmazione, misurazione e valutazione della *performance* per l'anno 2023, su parere positivo dell'OIV, successivamente aggiornata per il 2024 con delibera n. 31 del 26 novembre 2024.

Risultano pubblicati sul sito istituzionale dell'AdSP, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente," i referti pregressi (dal 2017) di questa Corte, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

# 4. PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

L'AdSP organizza e programma la propria attività secondo gli indirizzi previsti dalla novellata legge n. 84 del 1994. Con il d.l. 10 settembre 2021, n. 121, cosiddetto "decreto Trasporti", convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 è stato modificato l'art. 5 della legge n. 84 del 1994, in materia di programmazione e realizzazione delle opere portuali.

In particolare, la novella citata semplifica e accelera l'attività programmatoria delle AdSP volta a definire l'assetto complessivo e la destinazione d'uso delle aree portuali, eliminando la prevista adozione del Piano regolatore di sistema portuale, inizialmente concepito come unitario strumento di sintesi delle linee strategiche di sviluppo di tutti i porti del sistema, e ora demandando al solo Documento di programmazione strategica di sistema (Dpss) il compito di individuare, per ciascun porto, gli obiettivi di sviluppo, gli ambiti portuali, retroportuali e di interazione tra porto e città nonché gli assi di collegamento viario e ferroviario. I Piani regolatori portuali (Prp), concepiti come piani territoriali di rilevanza statale, restano di competenza esclusiva delle AdSP con riferimento alle sole aree portuali e retroportuali, residuando alle Autorità portuali mere funzioni consultive con riguardo alle aree di interazione porto-città, oltre alla necessità di una previa intesa con gli enti territoriali competenti ai fini dell'adozione degli strumenti urbanistici relativi ai collegamenti viari e ferroviari di ultimo miglio.

Infine, le Autorità di sistema portuale indicano al Ministero delle infrastrutture e alle Regioni, le aree portuali e retroportuali potenzialmente destinabili all'ubicazione delle piattaforme logistiche intermodali e all'ubicazione dei punti di scambio intermodale, nonché le aree potenzialmente destinabili alla costruzione di caselli autostradali funzionali alle nuove stazioni ferroviarie dell'alta velocità e dell'alta capacità.

Per quanto riguarda l'AdSP del Mare di Sardegna va detto che non esiste ancora il Dpss. L'Ente ha fatto presente che è stata creata un'apposita direzione che si occupa delle linee strategiche e delle scelte tecniche da porre in essere nei sette scali di cui può avvalersi l'Autorità di sistema, struttura dirigenziale che a causa della crisi pandemica, nel 2020 non aveva avviato alcuna attività.

Nel 2021 sono state riattivate le attività propedeutiche, con la costituzione di un gruppo di lavoro che ha dato vita ad un primo documento di pianificazione strategica. È stato, altresì, conferito mediante la piattaforma *e-procurement* dell'Ente, ad un Centro universitario

specializzato l'incarico di predisporre il Documento di pianificazione strategica di sistema (Dpss), ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Nell'anno 2022 il Presidente dell'Autorità ha avviato un confronto con i rappresentanti delle amministrazioni locali, che saranno chiamate ai sensi dell'art. 5, c.1 bis della l. n. 84 del 1994, ad esprimersi con parere in conferenza dei servizi. A seguito di tali incontri la bozza di documento è stata rivisitata.

L'AdSP, in sede istruttoria ha attribuito la mancata approvazione del Dpss nel corso del 2024, al cambiamento dei vertici di molte amministrazioni locali competenti, tra cui la Presidenza della regione e il Sindaco del capoluogo. Tali rinnovi dei vertici delle amministrazioni con cui deve essere raggiunta l'intesa, ad avviso dell'AdSP ha suggerito il differimento dei termini per l'approvazione del documento. Ha precisato inoltre di aver svolto nel frattempo approfondimenti tecnici per meglio definire le tematiche sottese al predetto documento.

Si ribadisce la necessità che tale fondamentale strumento di programmazione venga presto adottato, tanto più in un momento di rilevanti investimenti, indotti anche dai fondi PNRR.

Per quanto riguarda gli altri strumenti di programmazione, in particolare il Piano operativo triennale (Pot), soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate, sulla base del Documento di pianificazione strategica, le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle, sulla base delle risorse finanziarie disponibili e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse ed urgenza che l'Autorità assegna a ciascun intervento, il piano operativo triennale in vigore per il triennio 2021-2023, è stato approvato con delibera del Comitato di gestione n. 2 del 14 gennaio 2021. In data 12 gennaio 2024 è stato approvato il Pot 2024-2026.

Nel corso del 2022 è stato approvato l'Adeguamento tecnico funzionale di una zona del porto canale di Cagliari e del porto di Olbia, per il prolungamento di una banchina ai fini della realizzazione di un molo di 316 m da utilizzare per le grosse navi da crociera e come vasca di colmata per il contenimento dei sedimenti di dragaggio.

Il Programma triennale delle opere pubbliche (Pto) 2022 - 2024, che ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ss.mm.i si raccorda necessariamente con il documento di pianificazione, è stato aggiornato con successive delibere nel corso del 2023. Con la delibera n.21 del 27 ottobre 2023, di approvazione del bilancio 2024, è stato approvato il programma triennale 2024-2026.

Si espongono, di seguito, le risorse finanziarie previste per ciascun programma, con gli aggiornamenti secondo criteri di scorrimento annuale.

**Tabella 9 - Programma triennale opere pubbliche dell'AdSP 2022-2024**

| Quadro risorse disponibili | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **2022** | **2023** | **2024** | **Importo totale** |
| Importo interventi programmati | 66.088.892 | 113.104.512 | 145.689.156 | 324.882.560 |

*Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del programma triennale*

**Tabella 10 - Programma triennale opere pubbliche dell'AdSP 2024-2026**

| Quadro risorse disponibili | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | **2024** | **2025** | **2026** | **Importo totale** |
| Importo interventi programmati | 112.554.925 | 141.758.112 | 90.991.226 | 345.304.263 |

*Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del programma triennale*

# 5. L'ATTIVITA'

## 5.1. Attività promozionale

Il programma promozionale dell'Ente, nel corso del periodo di riferimento si è sviluppato attraverso le seguenti attività:

1. attività di partecipazione ad associazioni riguardanti il traffico marittimo portuale;
2. attività di partecipazione dell'AdSP ad eventi fieristici riguardanti il traffico merci, quello passeggeri e crocieristico;

L'AdSP per l'anno 2023 ha aderito alle seguenti Associazioni:

1. *Associazione Porti Italiani* (Assoporti) quota contributo 2023- euro 89.059;
2. *Associazione dei porti crocieristici del Mediterraneo* (MedCruise) contributo 2023 – euro 4.800;
3. *SRM contributo 2023*- euro 4.000,00.

L'AdSP ha partecipato con uno stand ai seguenti appuntamenti fieristici internazionali riguardanti il traffico merci, passeggeri e crocieristico, nel periodo di riferimento:

- *Transport Logistic* – Monaco dal 9 al 12 maggio 2023;
- *Seatrade Cruise Med*- Fort Lauderdale dal 27 al 30 marzo 2023.
- *Seatrade Cruise Europe* – Amburgo- dal 6 all'8 settembre 2023

Complessivamente le spese per attività promozionali impegnate nel 2023 ammontano a euro 76.521.

## 5.2. Regolazione dei servizi di interesse generale e attività negoziale

Nelle tabelle seguenti viene indicato l'elenco dei servizi più rilevanti affidati nei porti ricompresi nella circoscrizione della AdSP. Nella redazione delle tabelle si è tenuto conto degli affidamenti in corso nell'esercizio di riferimento; sono state annotate le scadenze successive al 31 dicembre 2023 al fine dell'aggiornamento. Nei prossimi referti sarà dato conto del seguito degli affidamenti indicati in tabella come rapporti scaduti.

Pur tenendo conto della situazione emergenziale che ha caratterizzato gli esercizi 2020 e 2021 consentendo la proroga degli affidamenti scaduti e in scadenza, appare indispensabile,

considerato che risultano numerosi contratti scaduti oggetto di proroga, un ritorno al pieno ossequio della normativa sui contratti pubblici, evitando il protrarsi di rapporti scaduti.

**Tabella 11 - Servizi di interesse generale porto di Cagliari**

| Descrizione servizio | Procedura | Decorrenza | Scadenza |
|---|---|---|---|
| Servizi di illuminazione | Decreti del Presidente (a seguito di preventivi) | 11/07/2023 | 11/02/2024 |
| | | 02/04/2024 | 01/10/2024 |
| | | 01/10/2024 | 01/01/2025 |
| Servizio di pulizia e raccolta rifiuti nelle aree demaniali marittime del porto di Cagliari. | Aperta- Aggiudicata con decreto del Presidente n. 252 del 28/07/2022 | 01/08/2022 | 31/07/2025 (con opzione rinnovo 1 anno) |
| Concessione del servizio di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto di Cagliari | Attualmente il servizio è svolto in regime di concorrenza da imprese iscritte al registro di cui all'art. 68 cod. nav. fino all'individuazione di nuovo contraente. (Affidato incarico per predisposizione del piano di gestione rifiuti dalle navi con d.p. n. 39 del 2025). | | |
| Servizio idrico integrato e gestione della rete fognaria | Anche nel corso del 2022 i servizi sono stati svolti direttamente dall'AdSP, che sta concordando l'affidamento al Gestore Unico. L'Ente ha predisposto in contraddittorio con il Gestore unico lo stato di consistenza delle reti idrico fognarie, documento ancora in approvazione da parte del Gestore. | | |
| Servizio di trasporto passeggeri imbarco/sbarco porto di Cagliari molo Sabaudo esterno – molo Rinascita | Aperta - Aggiudicata in data 4/11/2022 (per anni 2 con opzione rinnovo ulteriori 2 anni) | 11.01.2023 | 10/01/2025 |
| | Contratto rinnovato con D.P. n. 483 del 23.12.2024 | 10/01/2025 | 09/01/2027 |
| Stazione marittima e accoglienza navi da crociera | Contratto quindicennale dal 28.12.2013 | | |
| Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio verde dell'Ente | Aperta | 14/06/2021 | 13/06/2024 |
| | In fase di aggiudicazione | 01/04/2025 (presunta) | 31/03/2028 |
| Servizio di controllo degli impianti portuali | Aperta | 01/09/2022 | 01/09/2026 |
| Servizio di portierato nelle aree demaniali- presidio varco Porto Canale | Procedura aperta | 01/01/2022 | 30/04/2022 |
| | | 01/05/2022 | 23/05/2023 |
| | Affidamento diretto | 01/06/2024 | 31/03/2025 |
| | (in proroga per contenzioso favorevole all'AdSP concluso in data 12/02/2025). Si prevede affidamento entro il 31.03.2025 per anni 2. | | |
| Servizio di pulizia degli immobili | Aperta | 01/10/2021 | 30/09/2024 |
| | in proroga tecnica per esperimento gara aperta per affidamento triennale del servizio | 01/10/2024 | 31/03/2025 |
| Manut. ordinaria e straord. sistema videosorveglianza e teleallarme | Aperta | 02/07/2017 | 15/09/2026 |
| Servizio di portierato nelle aree portuali demaniali portuali con esclusione zone sensibili | Aperta | 01/05/2024 | 30/04/2026 |

## Tabella 12- Servizi di interesse generale: porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres

| Descrizione servizio | Procedura | Decorrenza | Scadenza |
|---|---|---|---|
| Servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione portuale dei porti del nord Sardegna | Piattaforma elettronica Adsp<br>Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 | 17 /05/2022 | 31/12/2023 |
| Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici installati negli immobili dei Porti del Nord Sardegna è gestito con<br>Affidamento servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000 (CIG 9354895F8E) | Convenzione Consip comunicazione avvenuta sulla piattaforma telematica di Consip S.p.a., accettata dalla stessa con Numero Ordine 6657844 del 01/03/2022 e ricevuta il 03/03/2022 protocollo N° 5234 del 07/05/2022 con cui questo ente ha richiesto il Piano di Supporto alla P.A. per l'ottimizzazione ed il controllo della domanda (PSO) FM4- L09-073; | 19/05/2022 | 18/05/2028 |
| Servizio di pulizia e raccolta rifiuti nelle aree portuali e demaniali nei porti del Nord Sardegna - CIG 82104093D8 | Procedura aperta su piattaforma elettronica dell'Ente, ai sensi dell'art. 60 e 129 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 | 17/01/2021 consegna del servizio | Scadenza 16/01/2024 (durata di 3 anni) |
| Servizio di manutenzione degli spazi verdi e impianti d'irrigazione nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres (Appalto conforme ai C.A.M. adottati con decreto 13 dicembre 2013, G.U. del 17 gennaio 2014, con opzione di prosecuzione di ulteriori 3) | Procedura aperta<br>Ai sensi dell'art. 60 e 129 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 | 09/07/2019<br>09/07/2022 | 08/07/2022<br>08/07/2025 |
| Servizio di pulizia ordinaria dei locali a uso comune della Stazione Marittima (Sala passeggeri, servizi igienici, sala eventi e aree pertinenziali esterne), nel Porto Commerciale Isola Bianca di Olbia, durata 2 Anni" - CIG: 859466913B | Procedura aperta<br>Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016 | 01/03/2022 | 28/02/2024 |
| Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria agli impianti degli immobili della stazione marittima e relative pertinenze nel Porto di Olbia per la durata di 24 mesi - CIG 866487945A | Procedura aperta, Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/2016<br>Affidamento diretto ai sensi art.36, c.2, lett.a | 01/10/ 2021<br>01/10/2023 | 30/09/2023<br>31/12/2023 |
| Servizio di manutenzione dei cancelli e sbarre automatiche | Procedura su piattaforma elettronica dell'ente (ai sensi art.36, c.2, lett.a) del d.lgs. n.50 del 2016;<br>Contratto applicativo in accordo quadro OG1- OG11 | 01/02/2021<br>01/04/2023 | 31/03/2023<br>31/12/2023 |
| Servizio di trasporto con sistema di bus navetta per i passeggeri del porto di Porto Torres" – Durata 24 mesi con opzione di prosecuzione di ulteriori 24.<br>CIG: 964422061C. | Procedura aperta | 01.06.2024 | 31.05.2026 |
| LOTTO 1 Servizio di accoglimento, ricezione, smistamento ed instradamento dei veicoli e dei passeggeri che transitano, sia in arrivo che in partenza dalle navi, dal Pontile Isola Bianca di Olbia e, limitatamente alla stagione estiva, dal Porto Commerciale di Golfo Aranci - CIG 9707069EBC - CPV 63712700-0. | Aggiudicatario: Italpol Servizi Fiduciari S.r.l. con sede legale in Roma (ROMA), Via Monte Carmelo, n. 3, P.IVA e C.F. 122669371006 | 01.07.2024 | 30.06.2028 |
| LOTTO 2 Servizio di bus navetta interno all'Area ad accesso ristretto del Pontile Isola Bianca di Olbia dedicato ai passeggeri in arrivo, in partenza, ed in transito – CIG 97070921BB - CPV 60140000-1. | Aggiudicatario: SUN LINES ELITE SERVICE S.R.L. con sede a OLBIA, in via Andrea Pozzo n. 23-25, Partita IVA 00358880904 | 24.03.2025 | 31.01.2028 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Servizio di vigilanza degli impianti portuali, presidio dei varchi di accesso, controllo di sicurezza dei passeggeri, dei veicoli, dei bagagli al seguito e della merce, da effettuarsi nei porti di olbia, golfo aranci e porto torres" – cig: 8869282b09 | R.T.I. composto da: Società Italpol Vigilanza Srl, giusta procura Rep. 3664 del 24.01.2022, mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con atto Rep. n. 30.079 del 23.12.2021, tra Italpol Vigilanza Srl, Istituto di Vigilanza Vigilpol – Soc.Coop. a r.l., Società Cooperativa di Vigilanza La Nuorese Soc.Coop. a r.l. e Alarm System Srl. | 01.02.2022 | 31.01.2026 (con opzione di rinnovo per ulteriori 12 mesi). |
| Servizio di raccolta rifiuti conferiti dalle navi | Nelle more del nuovo piano rifiuti e dell'indizione della gara per l'individuazione del concessionario, dal febbraio 2018 all'attualità il servizio è svolto in regime di concorrenza da imprese iscritte al registro di cui all'art.68 cod. nav. fino all'individuazione di nuovo contraente. | | |

*Fonte: AdSP*

Per quanto riguarda l'attività negoziale riguardante l'acquisizione di beni e servizi strumentali, si espongono di seguito due tabelle che riassumono i principali contratti conclusi nel 2023 dall'AdSP e le modalità di affidamento, con la specificazione dell'utilizzo delle procedure centralizzate tramite Consip o Mepa; l'Ente dichiara di essersi dotato di una propria piattaforma telematica *e-procurement* per la gestione di tutte le procedure di affidamento.

**Tabella 13 – Attività negoziale e tipologia di affidamento**
**(dal 1° gennaio al 30 giugno 2023)**

| Modalità di affidamento utilizzata | Numero contratti | DI CUI | | | Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge | Spesa sostenuta nell'esercizio in esame |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Utilizzo Consip | Utilizzo Mepa | Extra Consip e Mepa | | |
| Procedure aperta (art. 60) | 4 | | | 4 | 9.590.863 | 0 |
| Procedure ristrette (art.61) | 2 | | | 2 | 51.911.758 | 1.531.591 |
| Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art.63) | 5 | | | 5 | 20.374.492 | 976.811 |
| Affidamento diretto (art.36 c.2 lett.a) | 209 | | | 209 | 1.622.773 | 419.911 |
| Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett.a) | 18 | | 2 | 16 | 443.254 | 222.090 |
| Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art.36, c.2, lett.b), c),c bis e d) | 4 | | | 4 | 1.515.521 | 0 |
| Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art.3, c.1, lett. c) | 8 | | | 8 | 1.017.530 | 184.401 |
| **Totale complessivo** | **250** | | **2** | **248** | **86.476.191** | **3.334.803** |

(dal 1°luglio al 31 dicembre 2023)

| Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d. lgs. n. 36/2023) | Numero contratti | DI CUI | | | Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge | Spesa sostenuta nell'esercizio in esame |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Utilizzo Consip | Utilizzo Mepa | Extra Consip e Mepa | | |
| Procedura aperta (art. 71) | 1 | | | 1 | 5.934.069 | |
| Appalto integrato (art. 44) | 2 | | | 2 | 303.096.608 | |
| Accordo quadro (art. 59) | 6 | | | 6 | 2.045.764 | 139.067 |
| Lavori-Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. a). <150.000 | 105 | | | 105 | 973.250 | |
| Lavori-Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 5 operatori (art. 50, comma 1, lett. c) ≥150.000-1 mln | 2 | | | 2 | 675.532 | |
| Lavori- Procedura negoziata senza bando previa consultazione di almeno 10 operatori (art. 50, comma 1, lett. d) ≥1 mln-soglie UE | 1 | | | 1 | 1.117.581 | |
| Forniture e servizi- Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b) <140.000* | 62 | | 10 | 52 | 1.470.296 | 106.929 |
| **Totale** | **179** | | **10** | **169** | **315.313.100** | **245.996** |

*Compresi servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione
*Fonte: AdSP*

Come risulta dalla tabella che precede, nel primo semestre dell'anno, in cui era efficace il d.lgs. n. 50 del 2016, quasi tutti i contratti, eccetto 2, sono stati affidati al difuori di Consip e Mepa. L'importo più consistente, per euro 51,9 milioni, si riferisce a 2 contratti affidati con procedure ristrette (art.61). Altri 5 contratti per 20,4 milioni, sono stati affidati con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando e solo 4 contratti per 9,6 milioni, sono stati affidati con procedura aperta. Su 250 contratti complessivi, gli affidamenti diretti sono stati 227, per un importo totale di poco più di 2 milioni, cui si aggiungono 8 affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione, per un importo di 1 milione. Infine, 4 contratti, per 1,5 milioni, sono stati affidati con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando.

Nel secondo semestre 2023, regolato dal nuovo codice dei contratti ex d.lgs. n. 36 del 2023, l'importo maggiore (euro 303,1 milioni) si riferisce a 2 contratti affidati con appalto integrato. Un solo contratto è stato affidato con procedura aperta per 5,9 milioni. 6 contratti per 2 milioni sono stati affidati con accordo quadro. Gli affidamenti diretti senza consultazione per lavori di importo inferiore a euro 150.000 sono stati 105, per un importo di euro 973.250. Quelli per beni e servizi, di importo inferiore a euro 140.000, sono stati 62, di cui 10 con utilizzo del Mepa.

I contratti per lavori affidati con procedura negoziata sono stati 3, per un importo complessivo di 1,8 milioni.

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio in esame, ben 417 procedure su 429 sono state svolte extra Consip e Mepa. Soltanto n. 12 contratti sono stati affidati attraverso il ricorso al mercato elettronico. Si ricorda in proposito che l'art.1, c. 450 della l. 27 dicembre 2006, n.296, prevede l'obbligo di fare ricorso a tale mercato per gli acquisti di beni e servizi di importi pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

Questa Corte intende precisare che anche per i contratti di modesto importo e al di sotto della soglia comunitaria- nella specie peraltro di valore complessivamente rilevante - è necessario che l'Ente tenga conto dei principi di carattere generale indicati nel Codice dei contratti pubblici (ora d.lgs. n. 36 del 2023)(ovvero: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità), nonché rispetti il principio di rotazione.

## 5.3. Manutenzione ordinaria e straordinaria e grandi opere di infrastrutturazione

Nel periodo in esame l'AdSP ha impegnato per opere di manutenzione ordinaria riferite ad interventi negli uffici e nelle parti comuni la complessiva somma di euro 1.839.354 (euro 1.637.866 nel 2022); gli interventi di manutenzione straordinaria hanno richiesto l'impegno per euro 14.165.926 (euro 8.697.753 nel 2022).

L'AdSP ha comunicato in sede istruttoria di essere stata assegnataria, ai sensi dell'art.18 bis della legge n. 84 del 1994 di complessivi euro 2.337.059destinati a interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

Per ciò che concerne le grandi opere di infrastrutturazione, che, come precisato dall'art. 5, comma 9 della l. n. 84 del 1994, riguardano "*le costruzioni di canali marittimi, le dighe foranee di difesa, le darsene, bacini e banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali*", si espongono nella successiva tabella, fornita dall'Ente, quelle principali, le relative fonti di finanziamento e lo stato di avanzamento.

Come è agevole verificare dalla tabella, numerose opere risultano ancora in fase di progettazione, nonostante i cospicui finanziamenti assegnati e la programmazione adottata. In merito allo stato di avanzamento delle opere finanziate dal PNRR/PNC sono stati illustrati gli aggiornamenti all'esito del monitoraggio alla data del 30 dicembre 2024, nel paragrafo 1.2.

## Tabella 14 – Opere infrastrutturali

| Descrizione intervento | Fonte di finanziamento | Data aggiudicazione lavori | Data inizio lavori | Data fine lavori (contratto) | Tipo di gara | Costo lav aggiudicati | Perizie di variante o suppletive | Costo totale lavori | Stato av. lavori | Collaudo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Realizzazione dei lavori per il prolungamento dell'Antemurale di Ponente Porto Torres | L - 208 - 1998 - Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse e successive modifiche ed integrazioni. Delibera CIPE n. 62/2011 - Bilancio ADSP | 31/12/2014 | Trattandosi di appalto integrato si è reso necessario acquisire autorizzazioni di natura ambientale. E' stata fatta una consegna parziale dei lavori in data 11.12.2018 e si prevede l'inzio dell' opera nel luglio 2024. | | Procedura ristretta ai sensi dell'art.168 del D.Lgs.163/2006 | € 29.240.646,29 | € 295.750,87 | € 29.536.397,16 | 4,2% alla data del 05.2025 | |
| Realizzazione dello scalo di alaggio e varo con gru delle imbarcazioniall'interno del polo nautico del nord-ovest della Sardegna | D.G.R. n. 30/15 del 20.06.2017, D.G.R. n. 55/25 del13.12.2017 - FSC 2014/2020 Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna.Approvazione Convenzione e assunzione impegno di spesa della somma di euro1.350.000,00. Capitolo SC07.0045 - C.d.R. 00.08.01.04 - Codifica PCF U.2.03.01.01.000 - Bilancio ADSP | 25/11/2022 | Con Decreto del Presidente n. 436 del 25 novembre 2022 sono stati aggiudicati i lavori. In data 20.12.2022 con verbale di consegna parziale dei lavori agli atti al prot. 31760 del 20.12.2022 sono stati consegnati i lavori. In data 30.05.2023 è stato stipulato il contratto con rep. n. 3221 in data 30.05.2023 | 07/08/2023 | Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016 | € 3.998.524,87 | € 1.076.050,35 | € 5.074.575,22 | 82,26% alla data del 05.2025 | |
| Porto di Porto Torres - Darsena Servizi II° lotto | AdSP Mare di Sardegna | | In data 31/01/2025 si è conclusa la cds sul progetto definitivo, in data 14.03.2025 si è conclusa la verifica del progetto definitivo. | | | | | | | |
| Manutenzione, escavi e dragaggi dei fondali del porto commerciale di Porto Torres | AdSP Mare di Sardegna | | Alla data del 31.12.2021 sono state relalizzate le indagini magnetometrice , la bonifica da ordigni bellici, il piano di caratterizzazione del porto commerciale oggetto di intervento. | | | | | | | |
| Progettazione definitiva ed esecutiva per la riqualificazione, manutenzione, completamento e trasformazione del fabbricato denominato "Mercato Ittico" in un centro servizi per il porto di Porto Torres | AdSP Mare di Sardegna | 21/12/2022 | 03/04/2023 | 18/12/2023 | Procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs 50/2016 | € 2.435.178,68 | 1 | € 2.675.956,59 | 78% alla data del 05.2025 | |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cold Ironing - Porto di Cagliari - Porto Storico CUP B21B21001790001 | PNRR | 22/12/2023 | Trattandosi di appalto integrato sul PFTE, la ditta aggiudicataria dovrà redigere il progetto definitivo, il progetto esecutivo edeseguire i lavori. Consegna dei lavori in data 30.12.2024. | 30.06.2025 | procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 50/2016 | € 11.175.150,07 | / | € 11.175.150,07 | 28,77% alla data del 05.2025 | |
| Cold Ironing - Porto di Cagliari - Porto Canale CUP B21B21001800001 | PNRR | 22/12/2023 | Trattandosi di appalto integrato sul PFTE, la ditta aggiudicataria dovrà redigere il progetto definitivo, il progetto esecutivo edeseguire i lavori. Consegna dei lavori in data 30.12.2024. | 30.06.2025 | procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 50/2016 | € 9.969.776,79 | / | € 9.969.776,79 | 27,17% alla data del 05.2025 | |
| Cold Ironing - Porto di Portovesme - CUP B71B21002760001 | PNRR | 22/12/2023 | Trattandosi di appalto integrato sul PFTE, la ditta aggiudicataria dovrà redigere il progetto definitivo, il progetto esecutivo edeseguire i lavori. Consegna dei lavori in data 30.12.2024. | 30.06.2025 | procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 50/2016 | € 1.592.170,73 | / | € 1.592.170,73 | 25,60% alla data del 05.2025 | |
| Cold Ironing - Porto di Olbia Isola Bianca - CUP B91B21001930001 | PNRR | 22/12/2023 | Trattandosi di appalto integrato sul PFTE, la ditta aggiudicataria dovrà redigere il progetto definitivo, il progetto esecutivo edeseguire i lavori. Consegna dei lavori in data 30.12.2024. | 30.06.2025 | procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 50/2016 | € 12.270.383,29 | / | € 12.270.383,29 | 28,53% alla data del 05.2025 | |
| Cold Ironing - Porto di Golfo Aranci - CUP B91B21001940001 | PNRR | 22/12/2023 | Trattandosi di appalto integrato sul PFTE, la ditta aggiudicataria dovrà redigere il progetto definitivo, il progetto esecutivo edeseguire i lavori. Consegna dei lavori in data 30.12.2024. | 30.06.2025 | procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 50/2016 | € 2.959.021,90 | / | € 2.959.021,90 | 34,18% alla data del 05.2025 | |

*segue*

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Cold Ironing - Porto di Porto Torres CUP B21B21001840001 | PNRR | 22/12/2023 | Trattandosi di appalto integrato sul PFTE, la ditta aggiudicataria dovrà redigere il progetto definitivo, il progetto esecutivo edeseguire i lavori. Consegna dei lavori in data 30.12.2024. | 30.06.2025 | procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 50/2016 | € 12.791.834,68 | / | € 12.791.834,68 | 25,53% alla data del 05.2025 | |
| Cold Ironing - Porto di Santa Teresa Gallura CUP B31B21004020001 | PNRR | 22/12/2023 | Trattandosi di appalto integrato sul PFTE, la ditta aggiudicataria dovrà redigere il progetto definitivo, il progetto esecutivo edeseguire i lavori. Consegna dei lavori in data 30.12.2024. | 30.06.2025 | procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs 50/2016 | € 1.543.713,58 | / | € 1.543.713,58 | 24,89% alla data del 05.2025 | |

*Fonte: AdSP*

## 5.4 Attività autorizzatoria di operazioni e servizi portuali e di gestione del demanio marittimo

L''attività autorizzatoria relativa all'esercizio di operazioni e servizi portuali e quella di gestione del demanio marittimo assumono particolare rilievo per l'efficientamento dei porti e per l'apporto di risorse al bilancio[3].

Sono vietate in materia le proroghe o i rinnovi automatici, in quanto non si sostanziano in nuove procedure di affidamento ispirate ai principi di trasparenza e concorrenza.

Nell'esercizio 2020, peraltro, la normativa emergenziale aveva ammesso in via eccezionale queste forme di proroghe automatiche. Come anticipato nella parte normativa, infatti, il d.l. n. 34 del 2020, all'art.199, commi 2 e 3, aveva previsto la proroga di due anni della durata delle autorizzazioni per la fornitura del lavoro portuale temporaneo, la proroga di 12 mesi della durata delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali rilasciate ai sensi dell'articolo 16 della l. 28 gennaio 1994, n. 84, la proroga di 12 mesi delle concessioni rilasciate ai sensi dell'articolo 36 del codice della navigazione e dell'articolo 18 della medesima legge, delle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, nonché di quelle per il servizio di rimorchio, rilasciate ai sensi dell'articolo 101 del codice della navigazione. Per effetto dell'art. 5, c. 3 bis, del d.l. 21 ottobre 2021, n. 146, convertito dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, le proroghe in argomento sono state elevate a 24 mesi, sia pure con salvaguardia degli esiti di eventuali gare già bandite.

**Porto di Cagliari**

Dal sito *web* dell'AdSP, a cui rimanda la relazione annuale dell'Ente, risultano rilasciate nel 2023 le seguenti autorizzazioni:

- n. 6 per l'esercizio delle operazioni portuali;
- n. 7 per ogni categoria di servizi portuali previsti nel Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali dell'ex A.P. di Cagliari, approvato con decreto presidenziale n. 237 del 2009.

[3] Le operazioni portuali possono essere esercitate esclusivamente dalle imprese autorizzate dall'Autorità, ai sensi degli artt. 16 e 18 della l. n. 84 del 1994. I servizi portuali sono stati definiti dalla l. n. 186 del 2000 come servizi riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali, anch'esse svolte da imprese autorizzate dall'Autorità portuale.

**Porti di Oristano, Portoscuso e Portovesme**

Al 31 dicembre 2023 risultano 9 imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali e 5 imprese autorizzate all'esercizio di servizi portuali.

Nello scalo di Portovesme risultano alla medesima data n. 3 imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali e n. 4 imprese autorizzate all'esercizio di servizi portuali.

**Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres**

Per quanto riguarda i porti di Olbia/Golfo Aranci e Porto Torres, le autorizzazioni allo svolgimento di operazioni e di servizi portuali, ai sensi degli art.16 e 18 della l. n. 84 del 1994, sono n. 3 per Olbia e n.1 autorizzata ad operazioni e servizi portuali a Golfo Aranci; a Porto Torres sono state autorizzate 4 imprese per operazioni portuali e 2 per servizi portuali.

**Porto di Arbatax e Porto di Santa Teresa**

Sono state rilasciate ad Arbatax 3 autorizzazioni a svolgere operazioni portuali ex art.16 della l. n. 84 del 1994 e 1 autorizzazione a svolgere servizi portuali; nello scalo di Santa Teresa di Gallura, sono state autorizzate 2 imprese a svolgere operazioni portuali e nessuna impresa è stata autorizzata a svolgere servizi portuali.

Con decreto n. 458 del 14 dicembre 2022, a seguito di parere dell'autorità di vigilanza[4], è stata prorogata, fino al 1° gennaio 2026, la scadenza dell'Agenzia per il lavoro portuale della Sardegna Srl di cui all'art.17, comma 5 della l. n. 84del 1994, scaduta nel 2023.

L'individuazione dell'impresa chiamata a somministrare il lavoro portuale temporaneo, nei porti *de quibus*, nel settore del *transhipment*, è stata affidata ad un'Agenzia appositamente costituita in via sperimentale: l'attività di tale Agenzia è descritta nel paragrafo dedicato alle partecipazioni.

Il Piano dell'organico dei lavoratori dei porti di competenza dell'AdSP, relativo al triennio 2022 – 2024, è stato adottato con decreto presidenziale n. 302 del 24 agosto 2022, dietro parere favorevole della Commissione consultiva locale e dell'Organismo di partenariato. Con decreto n. 402 del 5 dicembre 2023, è stata adottata la revisione del Piano.

[4] Cfr. Relazione annuale del Presidente 2022.

Tra le funzioni che il legislatore assegna all'AdSP, assume particolare rilievo la gestione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione: tali beni possono essere dati in concessione ai privati in applicazione dell'articolo 18 della legge n. 84 del 1994 (concessioni di aree e banchine) e dell'articolo 36 del cod. nav. (concessione di beni demaniali).

Come già rappresentato nella parte del quadro normativo del presente referto, l'articolo 5 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021), ha recentemente modificato l'art. 18 della l. n. 84 del 1994, introducendo il principio dell'evidenza pubblica nell'affidamento delle concessioni delle aree demaniali, facendo salvi, peraltro, i rapporti allo stato vigenti. L'applicazione della citata disposizione è stata subordinata alla emanazione, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento legislativo, di uno specifico decreto applicativo da parte dell'Autorità vigilante di concerto con il Mef.

Con decreto del Mit, di concerto con il Mef, del 28 dicembre 2022, n. 202, è stato emanato il regolamento suindicato, entrato in vigore il 15 gennaio 2023 e avente ad oggetto: "Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine." Con decreto del Mit n.110 del 21 aprile 2023 sono state emanate le Linee Guida sulle modalità di applicazione del predetto Regolamento.

La normativa regolamentare recepisce l'esperienza formatasi nel settore delle concessioni con l'enunciazione dei principi e delle regole generali di provenienza comunitaria, secondo l'interpretazione fornita dall'Autorità di regolazione dei trasporti (ART), dalla Corte costituzionale e dalla giurisprudenza amministrativa.

Le Autorità di sistema portuale devono adeguare i propri regolamenti alle disposizioni del regolamento ministeriale entro dodici mesi dalla data della sua entrata in vigore. Decorso detto termine, non sono applicabili le disposizioni dei regolamenti in contrasto o comunque non compatibili con detto regolamento.

A decorrere dal 1° gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'AdSP del Mare di Sardegna, approvato con la delibera del Comitato di gestione n. 30 del 20 dicembre 2018 e modificato e integrato con la successiva delibera n. 17 del 30 novembre 2020. L'AdSP ha specificato che le istruttorie per i nuovi rilasci e per i rinnovi adottano tutte procedure ad evidenza pubblica, tramite apposito bando (se l'iniziativa è della AdSP) o la pubblicazione dell'istanza di parte per eventuali domande in concorrenza e/o osservazioni da parte di terzi.

Con delibera del Comitato di gestione del 28 marzo 2025, pubblicata sul sito internet dell'AdSP, è stato approvato l'aggiornamento del citato regolamento.

In sede istruttoria l'AdSP ha comunicato che, in ragione dell'estensione territoriale e del numero di porti della circoscrizione di competenza, per una corretta gestione sono state create due direzioni demanio, per i porti del nord (DDN) e per i porti del sud (DDS).

L'AdSP del Mare di Sardegna ha trasmesso a questa Corte l'elenco delle concessioni ex art.18 rilasciate nei porti ricompresi nella circoscrizione portuale, da cui risultano 22 concessioni attive nel 2023 nei porti del Sud Sardegna (8 a Cagliari, 9 ad Oristano e 5 a Portovesme), con scadenze comprese tra il 2024 e il 2069. Nei porti del Nord Sardegna risultano soltanto 2 concessioni attive nel 2023, rilasciate nello scalo di Porto Torres, con scadenza nel 2027 e nel 2032.

L'AdSP ha assicurato che, con riguardo alle concessioni demaniali marittime ex art. 18 della l. n. 84 del 1994 scadute alla data del 31 dicembre 2024, è in corso l'istruttoria di rinnovo in conformità alle disposizioni dei predetti decreti del Mit n. 202 del 2022 (*Regolamento recante disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine)* e n. 110 del 2023, contenente le *Linee Guida*).

Per quanto concerne la direzione demanio nord, l'AdSP ha precisato che non sono state segnalate particolari situazioni di morosità. Alcuni concessionari hanno chiesto e, in molti casi ottenuto, la rateizzazione del canone e/o la dilazione del pagamento, con l'applicazione dei relativi interessi e della rivalutazione.

Per quanto concerne, invece, la direzione demanio sud, in merito alle situazioni di morosità nella riscossione dei canoni demaniali di competenza dell'esercizio 2023, l'AdSP ha rappresentato che i canoni 2023 non riscossi alla data del 27 marzo 2025, ammontano ad euro 82.325, per i quali sono state attivate: per euro 33.908 le procedure legali volte al recupero forzoso del credito o all'escussione della cauzione; per euro 13.894 sono in corso verifiche; per euro 21.115 è in corso la proposta di stralcio dai residui attivi; per euro 10.030 è in corso l'insinuazione al passivo fallimentare.

Per le occupazioni irregolari del demanio marittimo, per quanto concerne la DDS, sono stati determinati indennizzi per occupazione senza titolo, ex art. 8 L. 494/93, per euro 50.609,71 e, a seguito di sollecito, sono stati trasmessi all'Ufficio legale e contenziosi per il seguito di competenza, ai fini dell'esecuzione della procedura ai sensi del RD 639 del 1910 e dell'iscrizione a ruolo.

Per quanto riguarda la determinazione dei canoni demaniali, l'Ente dichiara che gli stessi sono stati regolarmente aggiornati in base all'indice Istat, che viene comunicato annualmente con apposito decreto del Mit. Durante l'anno 2023 è stato applicato l'indice Istat (+25,15 per cento). Si illustrano nella successiva tabella le entrate accertate per canoni demaniali nel 2023 nella circoscrizione territoriale della AdSP, con l'indicazione della relativa percentuale di incidenza sul complesso delle entrate correnti, le riscossioni ed i canoni da riscuotere con la relativa percentuale sugli accertamenti, poste a raffronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 15 - Entrate per canoni**

| Esercizio | Canoni accertati a) | Entrate correnti b) | incidenza% a/b | Canoni riscossi c) | incidenza% c/a | Canoni residui d) | incidenza% d/a |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **2022** | 10.407.651 | 63.619.203 | 16 | 9.781.540 | 94 | 626.111 | 6 |
| **2023** | 12.881.809 | 69.403.426 | 19 | 10.902.349 | 85 | 1.979.460 | 15 |

*Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP*

Dalla tabella emerge un incremento in termini assoluti degli importi dei canoni accertati rispetto all'esercizio precedente e anche l'incidenza percentuale sulle entrate correnti passa dal 16 al 19 per cento. L'importo delle riscossioni ammonta a 10,9 milioni con un'incidenza percentuale sui canoni accertati, dell'85 per cento.

## 5.5 Traffico portuale

La tabella seguente mostra i dati del traffico complessivo dell'AdSP del mare di Sardegna, nell'esercizio 2023 raffrontati con quelli dell'esercizio 2022.

**Tabella 16 - Traffico merci e passeggeri complessivo**

| Descrizione | 2022 | 2023 | % var |
|---|---|---|---|
| **MERCI** | | | |
| Solide | 5.593.223 | 4.107.119 | -26,6 |
| Liquide | 26.037.055 | 24.237.577 | -6,9 |
| Merci in colli | 12.241.249 | 12.605.959 | 3,0 |
| **Totale merci movimentate (in tonnellate)** | **43.871.527** | **40.950.655** | **-6,7** |
| **Numero container in TEU** | **140.216** | **122.737** | **-12,5** |
| **TRAFFICO PASSEGGERI (unità)** | | | |
| **di linea** | 4.979.040 | 5.325.877 | 7,0 |
| **Croceristi** | 220.595 | 434.334 | 96,9 |
| **locali** | 825.864 | 882.742 | 6,9 |
| **TOTALE PASSEGGERI** | **6.025.499** | **6.642.953** | **10,2** |

*Fonte: dati AdSP*

Come emerge dalla tabella, l'AdSP del Mare di Sardegna ha movimentato circa 41 milioni di tonnellate di merci, con una flessione del 6,7 per cento rispetto ai 43,9 milioni del 2022. Il 59,2 per cento delle merci è costituita da merci liquide, quasi interamente movimentate dal porto di Cagliari, diminuite del 6,9 per cento rispetto all'anno precedente. Il tonnellaggio relativo al trasporto delle merci solide registra una diminuzione del 26,6 per cento rispetto al 2022, mentre le merci in colli, movimentate soprattutto dal porto di Cagliari e di Olbia, mostrano un incremento del 3 per cento e si attestano a 12,6 milioni.

Il numero di *container* movimentati dal solo porto di Cagliari, mostra un decremento del 12,5 per cento, passando da 140.216 a 122.737 TEU[5].

Le tabelle che seguono mostrano i dati di traffico merci e passeggeri del 2023 disaggregati con riguardo ai singoli porti del sistema, posti a raffronto con quelli del 2022.

**Tabella 17 - Traffico merci per singoli porti nel 2022**

| 2022 | CAGLIARI | OLBIA | GOLFO ARANCI | PORTO TORRES | ORISTANO | PORTO VESME | S. TERESA | ARBATAX | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MERCI** | | | | | | | | | |
| Solide | 744.588 | 125.172 | 0 | 2.479.291 | 1.239.371 | 1.000.533 | 0 | 4.268 | **5.593.223** |
| Liquide | 25.428.603 | 0 | 0 | 369.683 | 229.269 | 9.500 | 0 | 0 | **26.037.055** |
| Merci in colli | 4.593.209 | 5.964.552 | 121.428 | 1.408.140 | 0 | 106.947 | 15.369 | 31.604 | **12.241.249** |
| **Totale merci movimentate (in tonnellate)** | **30.766.400** | **6.089.724** | **121.428** | **4.257.114** | **1.468.640** | **1.116.980** | **15.369** | **35.872** | **43.871.527** |
| **Numero container in TEU** | **140.216** | | | | | | | | |

*Fonte: dati AdSP*

[5] L'unità equivalente a venti piedi o TEU (acronimo di *twenty-foot equivalent unit*), è la misura standard di volume nel trasporto dei container, e corrisponde a circa 40 metri cubi totali.

**Tabella 18 - Traffico merci per singoli porti nel 2023**

| 2023 | CAGLIARI | OLBIA | GOLFO ARANCI | PORTO TORRES | ORISTANO | PORTO VESME | S. TERESA | ARBATAX | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **MERCI** | | | | | | | | | |
| Solide | 757.428 | 111.641 | 0 | 1.353.249 | 1.083.303 | 706.470 | 0 | 95.028 | **4.107.119** |
| Liquide | 23.664.545 | 0 | 0 | 366.602 | 206.430 | 0 | 0 | 0 | **24.237.577** |
| Merci in colli | 4.657.161 | 6.318.645 | 141.054 | 1.352.019 | 0 | 113.508 | 0 | 23.572 | **12.605.959** |
| **Totale merci movimentate (in tonnellate)** | **29.079.134** | **6.430.286** | **141.054** | **3.071.870** | **1.289.733** | **819.978** | **0** | **118.600** | **40.950.655** |
| **Numero container in TEU** | **122.737** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** | **0** |

*Fonte: dati AdSP*

Come risulta dalle suesposte tabelle, la maggior parte dei porti del sistema hanno registrato, rispetto al 2022, un decremento di merci movimentate, ad eccezione dei porti di Olbia, Golfo Aranci e Arbatax, che hanno registrato un incremento.

**Tabella 19 - Traffico passeggeri per singoli porti (unità)nel 2022**

| 2022 | CAGLIARI | OLBIA | GOLFO ARANCI | PORTO TORRES | ORISTANO | PORTO VESME | S. TERESA | ARBATAX | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **(unità)** | | | | | | | | | |
| **di linea** | 193.444 | 3.048.382 | 579.840 | 1.134.536 | 0 | 630.389 | 195.475 | 22.838 | **5.804.904** |
| **Croceristi** | 151.977 | 62.987 | 1.231 | 4161 | 99 | 0 | 0 | 140 | **220.595** |
| **TOTALE PASSEGGERI** | **345.421** | **3.111.369** | **581.071** | **1.138.697** | **99** | **630.389** | **195.475** | **22.978** | **6.025.499** |

*Fonte: dati AdSP*

**Tabella 20 - Traffico passeggeri per singoli porti (unità) nel 2023**

| 2023 | CAGLIARI | OLBIA | GOLFO ARANCI | PORTO TORRES | ORISTANO | PORTO VESME | S. TERESA | ARBATAX | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **(unità)** | | | | | | | | | |
| **di linea** | 256.433 | 3.531.371 | 483.384 | 1.027.879 | | | | 26.810 | **5.325.877** |
| **Croceristi** | 343.848 | 79.156 | 2.373 | 1.444 | 7.369 | | | 144 | **434.334** |
| **locali** | | | | | | 636.025 | 246.717 | | **882.742** |
| **TOTALE PASSEGGERI** | **600.281** | **3.610.527** | **485.757** | **1.029.323** | **7.369** | **636.025** | **246.717** | **26.954** | **6.642.953** |

*Fonte: dati AdSP*

Come risulta dalle tabelle, relativamente al settore passeggeri, si evidenzia un incremento del 10,2 per cento, imputabile soprattutto al traffico di linea, che è passato da 5,8 a 6,2 milioni (compresi i locali) con un incremento del 7 per cento. Il traffico croceristico è quasi raddoppiato, pur restando su numeri esigui.

# 6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto 2023 è stato deliberato dal Comitato di gestione in data 23 aprile 2024 ed approvato dal Ministero vigilante in data 28 giugno 2024, acquisito il parere favorevole del Mef del 25 giugno 2024. Quest'ultimo, considerato il modesto tasso di smaltimento dei residui, ha raccomandato un continuo monitoraggio degli stessi, sia attivi che passivi, accompagnato da una valutazione circa il loro mantenimento in bilancio, considerato che la loro quantificazione incide sul risultato di amministrazione.

Il Collegio dei revisori ha dato atto che il rendiconto dell'esercizio 2023 è stato redatto in conformità al vigente regolamento di amministrazione e contabilità.
Al rendiconto è allegata una tabella di classificazione della spesa per missioni istituzionali e programmi, ai sensi del d.p.c.m. 12 dicembre 2012.
Sono, altresì, allegati il prospetto di tempestività dei pagamenti, di cui all'art. 8 del decreto-legge n. 66 del 2014, che evidenzia un anticipo nei pagamenti pari a 29,73 giorni, rispetto alle date di scadenza delle fatture e la tabella di raccordo tra lo schema di rendiconto finanziario gestionale e le voci del piano dei conti integrato previsto dal d.p.r. 4 ottobre 2013 n. 132, in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche. L'Ente ha provveduto alla pubblicazione di detti indicatori nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale.

## 6.1. Dati significativi della gestione

Si antepone all'analisi della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, una tabella che espone i saldi contabili più significativi, emergenti dai documenti esaminati relativi all'esercizio 2023.

**Tabella 21 - Principali saldi contabili della gestione**

| DESCRIZIONE | 2022 | 2023 |
|---|---|---|
| a) Avanzo/disav. finanziario | 40.039.285 | -38.911.862 |
| saldo corrente | 33.217.028 | 37.050.458 |
| saldo in c/capitale | 6.822.257 | - 75.962.320 |
| b) Avanzo di amministrazione | 576.609.091 | 530.410.003 |
| c)Avanzo economico | 24.248.250 | 23.574.313 |
| d)Patrimonio netto | 419.191.048 | 442.765.361 |

*Fonte: Corte dei conti su dati AdSP.*

La gestione si è chiusa con un disavanzo finanziario di 38,9 milioni, per effetto dell'ingente saldo negativo delle poste in conto capitale, non interamente coperto dall'avanzo corrente.
Risulta diminuito, anche se resta su valori molto elevati, l'avanzo di amministrazione, passato da 576,6 a 530,4 milioni, l'avanzo economico ammonta a 23,6 milioni e il patrimonio netto si incrementa in misura pari all'avanzo economico e ammonta a 442,8 milioni.
Tali dati denotano una gestione più attiva sul fronte degli investimenti, con un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente degli impegni assunti in conto capitale (+226,6 per cento).

## 6.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

La successiva tabella espone le entrate e le uscite del rendiconto finanziario 2023, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

**Tabella 22 - Andamento delle entrate e delle uscite**

| | 2022 | 2023 | var. % |
|---|---|---|---|
| **ENTRATE** | | | |
| Correnti | 63.619.203 | 69.403.426 | 9,1 |
| In conto capitale | 35.246.511 | 16.862.125 | -52,2 |
| Per partite di giro | 7.146.729 | 11.111.540 | 55,5 |
| **Totale entrate** | **106.012.443** | **97.377.091** | **-8,1** |
| **SPESE** | | | |
| Correnti | 30.402.175 | 32.352.968 | 6,4 |
| In conto capitale | 28.424.253 | 92.824.445 | 226,6 |
| Per partite di giro | 7.146.729 | 11.111.540 | 55,5 |
| **Totale spese** | **65.973.157** | **136.288.953** | **106,6** |
| **Av/dis. di competenza** | **40.039.286** | **-38.911.862** | **-197,2** |

*Fonte: rendiconto finanziario*

Le entrate complessive mostrano una diminuzione dell'8,1 per cento e ammontano a 97,4 milioni, di cui il 71,2 per cento sono poste correnti e il 17,3 per cento sono poste in conto capitale.

Le uscite sono complessivamente pari a circa 136,3 milioni, con un aumento del 106,6 per cento rispetto al 2022, per effetto dell'incremento delle spese correnti e soprattutto del notevole incremento delle poste in conto capitale. I maggiori impegni in conto capitale sono conseguenza anche dei notevoli accertamenti di entrata per investimenti del biennio precedente, quasi tutti finanziati dal PNRR/PNC, che l'Ente ha cominciato ad utilizzare negli anni 2022 e 2023.

Le partite di giro ammontano a 11,1 milioni e si riferiscono, quanto alle poste maggiori, alle ritenute erariali ed ai versamenti per IVA.

Si determina pertanto un disavanzo finanziario di 38,9 milioni a fronte dell'avanzo di 40 milioni del 2022.

Le successive tabelle evidenziano, con maggiore dettaglio e secondo la classificazione del rendiconto gestionale di cui al d.p.r. n. 97 del 2003 come recepita dall'Ente, le poste ora commentate.

**Tabella 23 - Rendiconto finanziario – entrate**

| | 2022 | 2023 | var. % 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| **ENTRATE CORRENTI** | | | |
| **Trasferimenti correnti** | | | |
| Trasferimenti dallo Stato | 61.901 | 0 | -100 |
| **Totale entrate da trasferimenti correnti** | **61.901** | **0** | **-100** |
| **Entrate diverse** | | | |
| Entrate Tributarie | 26.315.882 | 27.476.902 | 4 |
| Entrate da vendita beni e servizi | 25.514.647 | 28.369.434 | 11 |
| Redditi e proventi patrimoniali | 10.518.376 | 13.063.988 | 24 |
| Poste corr.ve e compens.ve uscite correnti | 748.752 | 493.102 | -34 |
| Entrate non classificabili in altre voci | 459.645 | 0 | -100 |
| **Totale entrate diverse** | **63.557.302** | 69.403.426 | 9 |
| **TOTALE ENTRATE CORRENTI** | **63.619.203** | **69.403.426** | **9** |
| **ENTRATE IN C/ CAPITALE** | | | |
| **Entrate da alien.ne beni patrimoniali e riscoss.ne di crediti** | **464** | **556** | **20** |
| **Trasferimenti(c/capitale)** | | | |
| Trasferimenti dallo Stato | 34.601.468 | 16.376.203 | -53 |
| Trasferimenti dalle Regioni | 0 | 0 | 0 |
| Trasfer. da altri Enti del settore pubblico | 60.235 | 0 | -100 |
| Trasferimenti da Comuni e Province | 401.122 | 0 | -100 |
| **Totale entrate da trasferimenti (c/capitale)** | **35.062.825** | **16.376.759** | **-53** |
| **Entrate derivanti da accensione di prestiti** | | | |
| Assunzione di mutui | 0 | **0** | **0** |
| Assunzione di altri debiti finanziari | 183.222 | 485.366 | 165 |
| **TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE** | **35.246.511** | **16.862.125** | **-52** |
| **PARTITE DI GIRO** | **7.146.729** | **11.111.540** | **55** |
| **TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE** | **106.012.443** | **97.377.091** | **-8** |

*Fonte: Rendiconto gestionale AdSP*

**Tabella 24 - Rendiconto finanziario – uscite**

| | 2022 | 2023 | var.% |
|---|---|---|---|
| **USCITE CORRENTI** | | | |
| **Funzionamento** | | | |
| Uscite per gli organi dell'Ente | 383.491 | 378.972 | -1,2 |
| Oneri per il personale in attività di servizio | 9.483.872 | 9.963.584 | 5,1 |
| Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi | 1.027.929 | 986.598 | -4,0 |
| **Totale uscite di funzionamento** | **10.895.292** | **11.329.154** | **4,0** |
| **Interventi diversi** | | | |
| Uscite per prestazioni istituzionali | 16.424.633 | 17.856.693 | 8,7 |
| Oneri finanziari | 22.091 | 257.259 | 1064,5 |
| Oneri tributari | 1.919.728 | 1.967.906 | 2,5 |
| Poste correttive e compensative di entrate correnti | 274.109 | 11.875 | -95,7 |
| Uscite non classificabili in altre voci | 93.073 | 140.285 | 50,7 |
| **Totale uscite per interventi diversi** | **18.733.634** | **20.234.018** | **8,0** |
| **Accantonamento al trattamento di fine rapporto** | **47.710** | **48.253** | **1,1** |
| **Versamenti al bilancio dello Stato** | **725.539** | **741.543** | **2,2** |
| **TOTALE USCITE CORRENTI** | **30.402.175** | **32.352.968** | **6,4** |
| **USCITE IN CONTO CAPITALE** | | | |
| **Investimenti** | | | |
| Acquis.ne di beni di uso durevole ed opere immob. ed inv.ti | 25.173.496 | 21.963.233 | -12,8 |
| Acquisizione di immobilizzazioni tecniche | 2.748.844 | 69.955.167 | 2444,9 |
| Partecipazioni e acquisto valori mobiliari | 20.000 | 15.500 | -22,5 |
| Concessioni di crediti e anticipazioni | 464 | 556 | 19,8 |
| Indennità di anzianità e similari al personale | 298.228 | 404.623 | 35,7 |
| **Totale** | **28.241.032** | **92.339.079** | **227,0** |
| **Oneri comuni** | | | |
| Estinzione debiti diversi | **183.222** | **485.366** | **164,9** |
| **TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE** | **28.424.254** | **92.824.445** | **226,6** |
| **PARTITE DI GIRO** | **7.146.729** | **11.111.540** | **55,5** |
| **TOTALE GENERALE USCITE** | **65.973.158** | **136.288.953** | **106,6** |
| **AV./DIS.** | **40.039.285** | **-38.911.862** | **-197,2** |

*Fonte: Rendiconto gestionale AdSP*

Le entrate per trasferimenti correnti, già molto modeste, risultano azzerate. Le entrate diverse mostrano un incremento del 9 per cento, passando da 63,6 a 69,4 milioni: le poste principali sono rappresentate dalle entrate tributarie e da quelle per beni e servizi. Le entrate tributarie, costituite da risorse provenienti dal gettito delle tasse portuali e di ancoraggio, costituiscono il 39,6 per cento delle entrate correnti ed ammontano a 27,5 milioni, con un incremento del 4 per cento rispetto al 2022.

Nella tabella che segue sono evidenziati gli importi delle tasse portuali e di ancoraggio distinte per i porti del sud e del nord Sardegna:

**Tabella 25 -Tasse portuali e di ancoraggio disaggregate**

| PORTI | 2022 | | 2023 | | Var.% Tasse portuali | Var.% Tasse ancoraggio |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tasse portuali | Tasse ancoraggio | Tasse portuali | Tasse ancoraggio | | |
| TOTALE PORTI SUD SARDEGNA | **17.067.851** | **7.261.736** | **16.892.093** | **8.690.961** | **-1,0** | **19,7** |
| PORTI NORD SARDEGNA | 1.208.452 | 777.843 | 1.079.007 | 814.841 | **-10,7** | **4,8** |
| **TOTALI** | **18.276.303** | **8.039.579** | **17.971.100** | **9.505.802** | **-1,7** | **18,2** |

*Fonte: relazione sulla gestione 2023*

I dati esposti mostrano una modesta diminuzione delle entrate per tasse portuali (-1,7 per cento) e un incremento delle tasse di ancoraggio del 18,2 per cento.

Le entrate per vendita di beni e prestazioni di servizi, riferibili ai proventi del traffico passeggeri, a quelli di *security*, dei veicoli (c.d. *ro-ro*[6]), e a quelli, residuali, derivanti dall'occupazione e utilizzo di magazzini ed aree portuali e dalle autorizzazioni alle imprese portuali di cui all' art. 16 della l. n. 84 del 1994 e all'art.68 cod. nav., ammontano a 28,4 milioni, con un incremento dell'11 per cento rispetto al 2022.

Le poste più rilevanti sono costituite dai proventi per traffico passeggeri, pari a circa 13,4 milioni, (nel 2022 12 milioni), ai proventi *security* per euro 13,6 milioni (12,4 milioni nel 2022), nonché ai proventi inerenti al traffico ro-ro, pari ad euro 675.906 (669.786 nel 2022).

Gli accertamenti relativi alla voce redditi e proventi patrimoniali, di cui la componente maggiore è quella relativa ai canoni di concessione delle aree demaniali, evidenziano un incremento del 24 per cento, passando da 10,5 a 13,1 milioni. L'AdSP ha precisato che per l'anno 2023, con il decreto n. 321 del 30 dicembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 2023 e pubblicato sulla G.U. il 7 febbraio 2023, n. 31, sono state aggiornate le misure unitarie dei canoni annui relativi alle concessioni marittime, con un adeguamento del 25,15 per cento ed è stata stabilita in euro 3.377,50 la misura minima del canone prevista dall'art.100, c.4 del d.l. 14 agosto 2020, n.140, convertito dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126.

Le entrate non classificate in altre voci, sono pari a 0. Nel 2022 per euro 459.645, si riferivano alle somme da recuperare al personale dipendente della ex A.P. di Olbia e Golfo Aranci, per effetto delle 24 sentenze della Corte di cassazione concernenti i recuperi delle somme percepite in violazione delle disposizioni dell'art. 9, c.1, del d.l. n.78 del 2010, convertito dalla l. n. 122 del 2010 e dall'art. 5, c.7, del d.l. n. 95 del 2012, convertito dalla l. n. 135 del 2012.

[6] *Roll-on/roll-off* (anche detto Ro-Ro ovvero a caricazione orizzontale o rotabile), è il termine inglese per indicare una nave-traghetto vera e propria, progettata e costruita per il trasporto con modalità di imbarco e sbarco di veicoli gommati (sulle proprie ruote), e di carichi, disposti su pianali o in contenitori, caricati e scaricati per mezzo di veicoli dotati di ruote in modo autonomo e senza ausilio di mezzi meccanici esterni.

Dei predetti recuperi si è detto nel paragrafo 3.3.

Le entrate in conto capitale ammontano a circa 16,9 milioni, dimezzate rispetto al 2022, costituite in gran parte dai trasferimenti dello Stato per opere infrastrutturali. Di tali fondi euro 3,8 milioni sono stati finanziati a valere sui fondi PNRR, per il progetto *Green Ports,* denominato "Millepiedi-Impianto idraulico per la cattura dell'energia dal mare." Sullo stesso capitolo sono state accertati euro 1,4 milioni ex art.18 bis della legge n. 84 del 1994, mentre le somme a titolo di manutenzione straordinaria ammontano a 7,9 milioni.

Un altro progetto finanziato dal PNRR per 7,6 milioni riguarda la realizzazione di un "Centro servizi polifunzionale per la logistica agroalimentare nel porto di Santa Giusta-Oristano,"a seguito di accordo di programma del 19 luglio 2023, tra l'AdSP e il Masaf (Ministero dell'Agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste).

Infine, un ulteriore progetto finanziato dal PNRR per euro 450.000 riguarda la "*Green Mobility.*"

L'assunzione di altri debiti finanziari per complessivi euro 485.000, si riferisce ai depositi cauzionali.

Sul versante delle uscite si osserva che le spese per prestazioni istituzionali, che costituiscono la voce di spesa più rilevante di parte corrente, ammontano a circa 17,9 milioni, pari al 55 per cento della spesa corrente, con un incremento dell'8,7 per cento rispetto al 2022. Alla categoria in argomento appartengono le spese ordinarie connesse al funzionamento del sistema portuale, alla sicurezza del porto e allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente.

Le spese di funzionamento aumentano del 4 per cento e ammontano a 11,3 milioni: di cui 9,9 milioni di spese per il personale (+5,1 per cento), 986.598 euro le spese per beni e servizi (-4 per cento), mentre le spese per gli organi mostrano un lieve decremento (-1,2 per cento) e ammontano a 378.972 euro. Le uscite relative al Tfr riguardano la quota annuale versata alla previdenza integrativa per i dipendenti che vi hanno aderito ed ammonta ad euro 48.253.

Il Collegio dei revisori ha attestato di aver verificato il rispetto dei limiti di spesa imposti dalla vigente normativa e l'avvenuto versamento al Bilancio dello Stato degli importi derivanti dalle norme di contenimento della spesa pubblica, nei termini prescritti che ammontano a euro 540.539. Gli altri versamenti, per euro 201.004, si riferiscono al Fondo esodo, a seguito delle

novità introdotte dall'art. 10, c.3 *septies* e 3 *octies* del d.l. n. 28 del 30 dicembre 2021, convertito dalla l. n. 15 del 25 febbraio 2022.[7]

Gli oneri finanziari, per euro 257.259 sono riferibili, prevalentemente, agli interessi dovuti per la sentenza del Tribunale civile di Cagliari, n. 3532/2021 resa all'esito del giudizio R.G. 8954/2013, per il contenzioso instaurato con una società in liquidazione.

Gli oneri tributari ammontano a oltre 1,9 milioni, per effetto dell'imposta Ires (euro 1,2 milioni) dovuta dal 2022 a seguito della modifica normativa all'art.6 della l. n. 84 del 1994, recata dal d.l. n.68 del 2022, (cfr. cap. 1), convertito nella l. n. 108 del 5 agosto 2022, che ha fatto rientrare le AdSP tra i soggetti passivi d'imposta. L'Irap ammonta a euro 690.887 e l'Imu per gli immobili di proprietà dell'Ente a 36.921 euro.

Tra le uscite non classificabili in altre voci, pari a 140.285 euro, risulta l'importo di euro 71.380, relativo alla quota parte 2023 del contributo di cui al comma 1, lettera b) dell'articolo 199 del d.l. n. 34 del 2020, convertito dalla legge n. 77 del 2020 e ss.mm.ii, riconosciuto all'Agenzia per il Lavoro Portuale della Sardegna – ALPS Srl.

Le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori, pari complessivamente a euro 68.905, sono scaturiti, principalmente, dalla definizione transattiva giudiziale dei rapporti contrattuali relativi all'affidamento, ad una società, del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento non custoditi e di vigilanza sull'osservanza della disciplina della sosta vigente in aree demaniali del porto di Cagliari per euro 53.940.

Le uscite in conto capitale ammontano a 92,8 milioni, incrementate del 226,6 per cento rispetto al 2022, di cui circa 22 milioni per opere infrastrutturali (7,5 milioni destinati ai porti del Sud Sardegna e circa euro 235.233 ai porti del Nord Sardegna, cui si aggiungono 13,9 milioni per la manutenzione straordinaria sulle parti comuni portuali e 233.003 per manutenzione straordinaria su immobili). Le immobilizzazioni tecniche ammontano a circa 70 milioni, di cui 69,3 milioni a valere sul PNC e relativi alle spese propedeutiche agli interventi di realizzazione degli impianti di alimentazione elettrica per le navi in sosta nei porti di competenza.

[7] Il d.l. n. 28 del 30 dicembre 2021, convertito dalla l. n. 15 del 25 febbraio 2022 ha disposto, a decorrere dall'anno 2022, l'obbligo di accantonare una quota pari all'1 per cento delle entrate proprie derivanti dalle tasse sulle merci, per il versamento annuale al Bilancio dello Stato, da riassegnare ad un apposito "Fondo esodo", istituito nello stato di previsione del Mit. Alla dotazione del fondo, volto a sostenere e incentivare il pensionamento anticipato dei lavoratori portuali, concorre inoltre la quota di 130 euro annui a carico di ogni lavoratore, trattenuta e versata all'apposito Fondo e contabilizzata tra le partite di giro.

Euro 15.500 si riferiscono alla partecipazione e acquisto di valori mobiliari, impegnati per la ricostituzione del capitale sociale della Cagliari Free Zone scpa, a fronte della perdita d'esercizio dalla stessa registrata con il bilancio 2022, come si dirà più avanti al par. 6.5.
L'indennità di anzianità al personale dipendente, per euro 404.623, riguarda le liquidazioni del TFR al personale cessato dal servizio, le anticipazioni agli aventi diritto, nonché l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR giacente in azienda.

## 6.3. Situazione amministrativa e andamento dei residui

La situazione amministrativa al 31 dicembre 2023 espone un avanzo di 530,4 milioni, con un decremento dell'8 per cento rispetto al 2022, di cui risultano disponibili 55,3 milioni.
I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nelle tabelle che seguono. Il Collegio dei revisori ha dato atto che l'Ente ne ha effettuato la ricognizione, verificando la sussistenza dei titoli giuridici del credito e del debito, nonché l'esigibilità dei crediti e l'onorabilità dei debiti.
La parte vincolata dell'avanzo, pari a 475,1 milioni è destinata per 455,4 milioni alla realizzazione delle opere di grande infrastrutturazione nei porti di competenza, (elencate dettagliatamente nell'allegato alla situazione amministrativa), per 4,3 milioni al Tfr, per circa 15,5 milioni al fondo rischi ed oneri e per euro 4.659 al fondo perdite società partecipate.
L'AdSP, su richiesta di questa Corte, ha trasmesso una tabella con le variazioni intervenute nel 2023 all'avanzo vincolato, relative ad ogni singola opera, per effetto dell'aggiornamento della programmazione dei lavori e degli impegni assunti per le opere in esecuzione.

**Tabella 26 - Situazione amministrativa**

| Consistenza cassa inizio esercizio | 2022 | 2023 | % 2023/2022 |
|---|---|---|---|
| | **402.891.891** | **435.190.854** | 8,0 |
| **Riscossioni** | | | |
| In c/competenza | 60.312.821 | 61.990.968 | 2,8 |
| In c/ residui | 41.993.842 | 62.106.176 | 47,9 |
| **Totale** | **102.306.663** | **124.097.144** | **21,3** |
| **Pagamenti** | | | |
| In c/competenza | 37.040.682 | 40.908.377 | 10,4 |
| In c/ residui | 32.967.018 | 28.840.690 | -12,5 |
| **Totale** | **70.007.700** | **69.749.067** | -0,4 |
| **Consistenza cassa fine esercizio** | **435.190.854** | **489.538.931** | **12,5** |
| **Residui Attivi** | | | |
| Residui attivi esercizi precedenti | 201.115.693 | 174.880.647 | -13,0 |
| Residui attivi d'esercizio | 45.699.622 | 35.386.123 | -22,6 |
| **Totale** | **246.815.315** | **210.266.770** | **-14,8** |
| **Residui Passivi** | | | |
| Residui passivi esercizi precedenti | 76.464.603 | 74.015.122 | -3,2 |
| Residui passivi d'esercizio | 28.932.475 | 95.380.576 | 229,7 |
| **Totale** | **105.397.078** | **169.395.698** | **60,7** |
| **Avanzo di amministrazione** | **576.609.091** | **530.410.003** | **-8,0** |
| **Parte vincolata** | | | |
| al TFR | 4.089.366 | 4.300.371 | **5,2** |
| al Fondo rischi ed oneri: | | | |
| a) Fondo svalutazione crediti | 86.759 | 127.273 | 46,7 |
| b) Fondo rischi | 15.675.843 | 15.314.828 | -2,3 |
| Fondo esodo | 9.223 | 0 | -100,0 |
| F.do perdite soc. partecipate | 2.847 | 4.659 | 63,6 |
| per altri vincoli[8] | 486.947.909 | 455.394.777 | -6,5 |
| **Totale parte vincolata** | **506.811.947** | **475.141.908** | **-6,2** |
| **Parte disponibile** | **69.797.144** | **55.268.095** | **-20,8** |

*Fonte: Elaborazione Corte dei conti su Bilancio AdSP*

La consistenza di cassa al 31 dicembre 2023, per effetto delle ingenti riscossioni, sia di competenza che degli esercizi precedenti, che superano di gran lunga i pagamenti, passa da 435,2 a 489,5 milioni, con un incremento del 12,5 per cento.

La gestione dei residui, distinti per capitolo ed anno di formazione, è riepilogata negli elenchi allegati al rendiconto ed è stata oggetto di riaccertamento alla data del 31 dicembre 2023.

[8] Si tratta di vincoli per opere e interventi per euro 440.557.416,77 elencati nel bilancio 2023 e di 14,8 milioni di tasse portuali pagate da una società a seguito di sentenza non definitiva.

Si riportano di seguito due tabelle, con il riepilogo dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, da cui si evince la vetustà di alcuni di essi, risalenti addirittura al 1999:

**Tabella 27 – Riepilogo residui attivi per anno di provenienza**

| ANNO | Consistenza all'1/01/2023 | Somme incassate nel 2023 | Somme eliminate nel 2023 | Totale residui attivi 2023 |
|---|---|---|---|---|
| **1999** | 32.697,72 | 0 | 0 | **32.697,72** |
| **2000** | 9.396.776,00 | 0 | 9.396.776,00 | **0,00** |
| **2001** | 0,00 | 0 | 0 | **0,00** |
| **2002** | 1.314,23 | 0 | 0 | **1.314,23** |
| **2003** | 7.039,23 | 0 | 2.356,38 | **4.682,85** |
| **2004** | 7.569,40 | 0 | 7.569,40 | **0,00** |
| **2005** | 36.070,01 | 0 | 7.348,30 | **28.721,71** |
| **2006** | 59.717,72 | 0 | 8.434,53 | **51.283,19** |
| **2007** | 102.273,88 | 0 | 12.455,84 | **89.818,04** |
| **2008** | 80.701,91 | 0 | 6.779,14 | **73.922,77** |
| **2009** | 981.281,03 | 0 | 3.315,12 | **977.965,91** |
| **2010** | 135.885,97 | 0 | 1.976,27 | **133.909,70** |
| **2011** | 17.408,38 | 0 | 0 | **17.408,38** |
| **2012** | 97.806,59 | 166,7 | 0 | **97.639,89** |
| **2013** | 68.954,03 | 237,29 | 87,76 | **68.628,98** |
| **2014** | 21.307.086,70 | 2.018,63 | 258,39 | **21.304.809,68** |
| **2015** | 3.426.139,57 | 2.610,36 | 2.608,04 | **3.420.921,17** |
| **2016** | 223.981,39 | 1.751,96 | 156.224,16 | **66.005,27** |
| **2017** | 1.688.070,58 | 50.753,38 | 0 | **1.637.317,20** |
| **2018** | 676.147,01 | 23.949,71 | 182.437,34 | **469.759,96** |
| **2019** | 3.991.419,14 | 3.456.979,76 | 29.152,55 | **505.286,83** |
| **2020** | 50.644.451,67 | 12.055.048,14 | 15,57 | **38.589.387,96** |
| **2021** | 108.132.901,38 | 38.925.324,68 | 0,29 | **69.207.576,41** |
| **2022** | 45.699.621,64 | 7.587.335,42 | 10.696,59 | **38.101.589,63** |
| **2023** | 97.377.672,83 | 61.990.967,67 | 582 | **35.386.123,16** |
| **TOTALE** | **344.192.988,01** | **124.097.143,70** | **9.829.073,67** | **210.266.770,64** |

*Fonte: rendiconto 2023*

**Tabella 28- Riepilogo residui passivi per anno di provenienza**

| ANNO DI PROV. | Consistenza all'1/01/2023 | Somme pagate nel 2023 | Somme eliminate nel 2023 | Totale residui passivi 2023 |
|---|---|---|---|---|
| **1999** | 71.559,92 | 852 | 0 | **70.707,92** |
| **2000** | 2.324,07 | 0 | 0 | **2.324,07** |
| **2001** | 24.108,68 | 0 | 0 | **24.108,68** |
| **2002** | 3.913,55 | 0 | 0 | **3.913,55** |
| **2003** | 7.962,31 | 0 | 0 | **7.962,31** |
| **2004** | 12.616,50 | 3.660,00 | 0 | **8.956,50** |
| **2005** | 1.937.878,59 | 4.756,00 | 0 | **1.933.122,59** |
| **2006** | 16.655,81 | 1.648,00 | 0 | **15.007,81** |
| **2007** | 1.313.904,36 | 0 | 0 | **1.313.904,36** |
| **2008** | 264,02 | 0 | 0 | **264,02** |
| **2009** | 428.831,19 | 419.795,21 | 0 | **9.035,98** |
| **2010** | 4.747.483,20 | 0 | 0 | **4.747.483,20** |
| **2011** | 6.894.042,24 | 887.206,14 | 0 | **6.006.836,10** |
| **2012** | 45.378,75 | 4.160,00 | 0 | **41.218,75** |
| **2013** | 154.336,41 | 57.479,43 | 21.974,13 | **74.882,85** |
| **2014** | 1.288.253,67 | 6.000,00 | 240.731,15 | **1.041.522,52** |
| **2015** | 3.811.611,16 | 1.843.065,91 | 213.746,37 | **1.754.798,88** |
| **2016** | 84.159,43 | 4.000,00 | 9.250,61 | **70.908,82** |
| **2017** | 143.245,54 | 23.920,30 | 58.306,46 | **61.018,78** |
| **2018** | 585.151,47 | 131.676,82 | 177.012,77 | **276.461,88** |
| **2019** | 9.077.252,79 | 406.989,81 | 205.563,90 | **8.464.699,08** |
| **2020** | 40.063.088,48 | 5.775.267,85 | 906.537,03 | **33.381.283,60** |
| **2021** | 5.750.580,45 | 1.547.051,99 | 376.808,03 | **3.826.720,43** |
| **2022** | 28.932.475,17 | 17.723.160,74 | 331.334,84 | **10.877.979,59** |
| **2023** | 136.200.405,61 | 40.908.377,06 | -88.547,52 | **95.380.576,07** |
| **TOTALE** | **241.597.483,37** | **69.749.067,26** | **2.452.717,77** | **169.395.698,34** |

*Fonte: rendiconto 2023*

La situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e dei crediti nel periodo in esame è risultata essere la seguente.

**Tabella 29 - Gestione residui attivi e passivi**

| ENTRATE | CORRENTI | IN C/CAPITALE | PART.DI GIRO | TOTALI |
|---|---|---|---|---|
| **Residui all'1/1/2022** | **13.211.411** | **227.794.030** | **2.676.039** | **243.681.480** |
| Riscossioni nell'anno | 3.306.265 | 37.748.770 | 938.807 | **41.993.842** |
| Variazioni | -394.171 | -153.600 | -24.173 | **-571.944** |
| Rimasti da riscuotere | 9.510.975 | 189.891.660 | 1.713.059 | **201.115.694** |
| Residui dell'esercizio | 10.990.918 | 33.753.156 | 955.548 | **45.699.622** |
| **Totale residui al 31/12/2022** | **20.501.893** | **223.644.816** | **2.668.607** | **246.815.316** |
| **Residui all'1/1/2023** | **20.501.892** | **223.644.816** | **2.668.607** | **246.815.315** |
| Riscossioni nell'anno | 11.114.461 | 49.794.349 | 1.197.366 | **62.106.176** |
| Variazioni | -58.543 | - 9.764.200 | - 5.748 | **-9.828.491** |
| Rimasti da riscuotere | 9.328.888 | 164.086.267 | 1.465.493 | **174.880.648** |
| Residui dell'esercizio | 16.625.949 | 13.331.575 | 5.428.599 | **35.386.123** |
| **Totale residui al 31/12/2023** | **25.954.837** | **177.417.842** | **6.894.092** | **210.266.771** |
| **USCITE** | **CORRENTI** | **IN C/CAPITALE** | **PART. DI GIRO** | **TOTALI** |
| **Residui all'1/1/2022** | **9.657.927** | **99.190.661** | **1.029.955** | **109.878.543** |
| Pagamenti nell'anno | 4.840.753 | 27.573.650 | 552.615 | **32.967.018** |
| Variazioni | -68.572 | -378.200 | -150 | **-446.922** |
| Rimasti da pagare | 4.748.602 | 71.238.811 | 477.190 | **76.464.603** |
| Residui dell'esercizio | 7.485.067 | 20.616.304 | 831.104 | **28.932.475** |
| **Totale residui al 31/12/2022** | **12.233.669** | **91.855.115** | **1.308.294** | **105.397.078** |
| **Residui all'1/1/2023** | **12.233.669** | **91.855.115** | **1.308.294** | **105.397.078** |
| Pagamenti nell'anno | 6.426.074 | 22.004.883 | 409.733 | **28.840.690** |
| Variazioni | -537.381 | -2.003.885 | 0 | **-2.541.266** |
| Rimasti da pagare | 5.270.214 | 67.846.347 | 898.561 | **74.015.122** |
| Residui dell'esercizio | 5.473.513 | 84.268.370 | 5.638.693 | **95.380.576** |
| **Totale residui al 31/12/2023** | **10.743.727** | **152.114.717** | **6.537.254** | **169.395.698** |

*Fonte: rendiconto*

Il totale complessivo dei residui attivi ammonta a 210,3 milioni, in diminuzione rispetto ai 246,8 milioni dell'esercizio precedente, di cui l'84,4 per cento afferisce a poste in conto capitale; il totale complessivo dei residui passivi ammonta a 169,4 milioni, con un incremento del 60, 7 per cento rispetto al 2023, di cui il 90 per cento in conto capitale.

Come risulta dalla tabella, sono stati stralciati e portati in diminuzione residui attivi per 9,8 milioni, quasi interamente di parte capitale e relativi ad un finanziamento dello Stato risalente all'anno 2000 per il quale il Mit ha comunicato, con nota del 31 ottobre 2023, la prescrizione e la cancellazione dalle scritture contabili del conto patrimonio generale dello Stato; con riferimento ai residui passivi, eliminati per 2,5 milioni, di cui 2 milioni in conto capitale, la maggior parte delle eliminazioni sono dovute ad economie di spesa in sede di esecuzione delle opere o affidamento dei servizi. Il Collegio dei revisori, alla luce delle motivazioni e chiarimenti forniti dall'AdSP, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare.

I residui attivi e passivi dell'esercizio ammontano rispettivamente a 35,4 milioni, di cui 16,6 milioni di parte corrente e circa 13,3 milioni di parte capitale e a 95,4 milioni, di cui 84,3 milioni in conto capitale e 5,5 milioni di parte corrente.

Con nota del 12 settembre 2023, l'AdSP ha risposto ai rilievi formulati da questa Corte nel referto dell'esercizio precedente circa l'entità rilevante e la vetustà dei residui e all'invito formulato a porre una maggiore attenzione ai principi contabili che regolano gli accertamenti e gli impegni.

Nella predetta nota l'AdSP ha evidenziato di essersi sempre impegnata ad attivare le procedure di recupero verso clienti nei termini utili per scongiurarne la prescrizione e di aver eliminato le partite attive più vetuste, oggetto di almeno tre procedure esecutive infruttuose da parte dell'Agenzia delle Entrate e adeguato il fondo svalutazione crediti iscritto nello Stato patrimoniale. L'AdSP ha specificato inoltre che la formazione dei residui passivi riflette principalmente l'andamento dei SAL degli interventi infrastrutturali che maturano in corso d'esercizio.

## 6.4. Conto economico

L'esercizio in esame chiude con un avanzo economico di 23,6 milioni, in lieve diminuzione (-2,8) rispetto all'esercizio precedente, determinato dal saldo positivo tra valore e costi della produzione, pari a 25,6 milioni, detratto il saldo negativo delle partite finanziarie (-106.080 milioni) e detratte le imposte per euro 1,9 milioni.

L'incremento del 14,9 per cento del valore della produzione è stato determinato dall'incremento di tutte le voci di entrata, in particolare dai proventi per beni e servizi, (traffico passeggeri, ro.ro., proventi aree e magazzini) aumentati del 10,6 per cento, come evidenziato in sede di commento al rendiconto gestionale e dal considerevole importo delle entrate tributarie attestate a 27,5 milioni e dei redditi e proventi patrimoniali, pari a 12, 9 milioni.

I costi della produzione si sono incrementati del 25,3 per cento, l'incidenza maggiore è costituita dai costi per servizi, che ammontano a 18,7 milioni, (+7,4 per cento), seguiti dai costi del personale, pari a 10,6 milioni, (+2,8 per cento), dagli ammortamenti, (+25,8 per cento). Gli oneri di gestione, passati da euro 491.535 a circa 9,8 milioni, sono costituiti per 9,4 milioni dalle sopravvenienze passive dovute alla eliminazione dei residui attivi di cui si è detto nel paragrafo precedente. Nell'ambito degli oneri di gestione figura anche il versamento alla

società KalPort Srl di euro 103.150 e il contributo di euro 71.380 riconosciuto alla Agenzia Alps Srl ai sensi dell'art.199, c.1, b) del d.l. n. 34 del 2020, convertito nella l. n. 77 del 2020.

Gli accantonamenti al fondo rischi e oneri ammontano a poco più di 2,9 milioni, con una diminuzione del 41,7 per cento, di cui euro 16.970 si riferiscono all'accantonamento per rischi perdite società partecipate, ex art.21 del d.lgs. n.175 del 2016, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione dell'AdSP, di cui: euro 15.158, pari al 50 per cento della perdita d'esercizio 2022 registrata dalla Cagliari Free Zone scpa; euro 1.538 pari al 16 per cento della perdita d'esercizio 2022 della società ALPS e euro 274, pari al 100 per cento della perdita di esercizio 2022 della Karalis Agenzia per il lavoro portuale del transhipment Srl.

La gestione finanziaria chiude con un saldo negativo di euro 106.080, derivante dalla differenza tra interessi attivi per euro 151.179 addebitati ai concessionari per tardivo pagamento del canone o su dilazioni autorizzate e interessi maturati sul conto corrente fruttifero dell'AdSP presso la Banca d'Italia e gli interessi passivi per euro 257.259 addebitati a seguito di un contenzioso in cui l'AdSP è risultata soccombente.

Le imposte d'esercizio, pari a 1,9 milioni circa, riguardano per 1,2 milioni l'Ires dovuta sul 50 per cento dei canoni demaniali riscossi, come previsto dall'art. 4 bis della l. n. 108 del 2022 e per euro 690.888 l'Irap.

Nella tabella seguente sono evidenziate le poste del conto economico 2023, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

**Tabella 30 - Conto economico**

| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | 2022 | 2023 | Var.% |
|---|---|---|---|
| Proventi e corr.vi per la prod.ne delle prestazioni e/o servizi* | **25.316.788** | **27.997.702** | **10,6** |
| Altri ricavi e proventi | **42.960.121** | **50.465.030** | **17,5** |
| a) Contributi in conto esercizio | 3.982.536 | 5.200.777 | 30,6 |
| b) Entrate tributarie | 26.315.882 | 27.476.902 | 4,4 |
| c) Redditi e proventi patrimoniali | 10.868.650 | 12.893.629 | 18,6 |
| d) Ricavi e proventi diversi | 1.793.053 | 4.893.722 | 172,9 |
| **Totale valore della produzione (A)** | **68.276.909** | **78.462.732** | **14,9** |
| **B) COSTI DELLA PRODUZIONE** | | | |
| Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 112.989 | 90.483 | -19,9 |
| Per servizi | 17.410.877 | 18.696.116 | 7,4 |
| Per godimento beni di terzi | 93.746 | 104.946 | 11,9 |
| Per gli organi dell'Ente | 383.491 | 378.972 | -1,2 |
| Per il personale | 10.309.317 | 10.599.294 | 2,8 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 7.578.672 | 9.531.235 | 25,8 |
| Versamenti al bilancio dello Stato | 725.539 | 732.320 | 0,9 |
| Accantonamenti | 5.087.132 | 2.967.573 | -41,7 |
| Oneri diversi di gestione | 491.535 | 9.760.960 | 1885,8 |
| **Totale costi della produzione (B)** | **42.193.298** | **52.861.899** | **25,3** |
| **DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)** | **26.083.611** | **25.600.833** | **-1,9** |
| **) PROVENTI E ONERI FINANZIARI** | | | |
| Altri proventi finanziari | 63.224 | 151.179 | 139,1 |
| Interessi e altri oneri finanziari | 22.091 | 257.259 | 1064,5 |
| **Totale proventi ed oneri finanziari (C )** | **41.133** | **-106.080** | **-357,9** |
| **D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE** | **0** | **0** | **0,0** |
| **Risultato prima delle imposte** | **26.124.744** | **25.494.753** | **-2,4** |
| Imposte dell'esercizio | 1.876.494 | 1.920.440 | 2,3 |
| **AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO** | **24.248.250** | **23.574.313** | **-2,8** |

*Fonte: rendiconto AdSP*

## 6.5. Lo stato patrimoniale

Nel 2023 il valore del patrimonio netto si è incrementato in misura pari all'utile di esercizio, passando dai 419,2 milioni del 2022 a 442,8 milioni.

Con riferimento all'attivo dello stato patrimoniale, le immobilizzazioni sono diminuite del 7,5 per cento, per effetto soprattutto del decremento del 20,7 per cento delle immobilizzazioni finanziarie a fronte dell'incremento più contenuto delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Le immobilizzazioni finanziarie sono passate da 223,7 a 177,4 milioni, di cui euro 53.000 per la partecipazione al capitale sociale di tre società, di cui si dirà più diffusamente nel paragrafo seguente, e il resto costituito da finanziamenti pubblici, dello Stato, della Regione e dell'Unione europea. Tra i finanziamenti pubblici sono compresi i finanziamenti dello Stato di cui

al d.m. n. 353 del 13 agosto 2020, per la realizzazione delle opere di infrastrutturazione primaria dell'avamporto del Porto Canale e al d.m. n. 330 del 13 agosto 2021, a valere sui fondi PNRR- PNC; i finanziamenti della Regione per opere in prevalenza nei porti del Nord Sardegna; le somme rimanenti si riferiscono a contributi di altri enti pubblici e inerenti a progetti europei.

L'attivo circolante ammonta a 522,7 milioni, in ulteriore crescita rispetto all'esercizio precedente, ed è costituito dai crediti per 33,1 milioni e dalle disponibilità liquide presso la tesoreria della Banca d'Italia, che ammontano a 489,5 milioni.

Questa Corte, vista l'ingente liquidità e il considerevole avanzo di amministrazione contabilizzati a fine esercizio, rappresenta nuovamente l'esigenza di ricondurre la programmazione degli investimenti a canoni di reale fattibilità, secondo un puntuale cronoprogramma, in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

Il totale delle attività ammonta a 860,1 milioni, con un incremento del 4,4 per cento rispetto agli 823,7 milioni del 2022.

Per quanto riguarda le passività, il debito complessivo ammonta a circa 224,3 milioni, di cui 203,9 milioni verso lo Stato per il finanziamento di opere in corso di realizzazione.

Il "fondo per rischi ed oneri" ammonta a 16,3 milioni, con un decremento del 2,8 per cento rispetto ai 16,8 milioni del 2022. Secondo quanto riportato in nota integrativa è riferito per circa 15,3 milioni ai contenziosi in corso; per il restante importo si riferisce al "fondo di dubbia esigibilità clienti falliti", al "fondo amministrazione *welfare* aziendale," al "fondo svalutazione crediti per occupazioni abusive," nonché al "fondo perdite società partecipate." L'AdSP ha evidenziato di aver dato seguito alla raccomandazione espressa da questa Corte nel referto sull'esercizio 2019, di accantonare somme in misura congrua a copertura delle vertenze giudiziarie, stante gli importi rilevanti dei contenziosi pendenti. In particolare, ha riferito di aver accantonato nel corso del 2023 al fondo rischi 2,9 milioni e svincolato le somme per 3,3 milioni dei contenziosi conclusi.

L'AdSP ha riportato in nota integrativa un elenco di tutti i contenziosi per i quali sono state accantonate somme nel fondo rischi, specificando gli importi e la percentuale di rischio stimata.

L'importo iscritto a titolo di tfr, pari a 4,3 milioni, secondo quanto riportato in nota integrativa, rispecchia il debito dell'Ente nei confronti del personale dipendente al 31 dicembre 2023, con relativa rivalutazione del pregresso maturato.

I risconti passivi contabilizzati per 172,4 milioni, afferiscono principalmente a progetti in corso nei porti dell'AdSP, finanziati con contributi pubblici, rinviati all'esercizio successivo in base a criteri di competenza economica e temporale.

I conti d'ordine iscritti all'attivo e passivo dello stato patrimoniale, ammontano complessivamente a 706,9 milioni[9], di cui 455,4 milioni di fondi vincolati sull'avanzo di amministrazione, inerenti ai vari interventi, inseriti negli strumenti programmatori, da realizzarsi nei porti dell'AdSP, per i quali non si è ancora perfezionata la relativa obbligazione giuridica.

Nella tabella che segue sono riportate le voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale.

.

[9] Nei suddetti conti sono affluiti gli impegni assunti verso terzi per la realizzazione di opere portuali, nonché gli interventi effettuati sui beni demaniali e patrimoniali dello Stato a fronte dei contributi in conto impianti per euro 148,4 milioni; il valore dei beni dello Stato in uso e/o gestione, per complessivi euro 103.111.731, ed infine le partite vincolate sull'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023, inerenti i vari interventi, inseriti negli strumenti programmatori, da realizzarsi nei porti rientranti nella circoscrizione della AdSP del Mare di Sardegna, per complessivi euro 455.394.777, a fronte dei quali non si è ancora perfezionata la relativa obbligazione giuridicamente vincolante. Sono impegni effettivi solo 148,4 milioni.

**Tabella 31 - Stato patrimoniale**

| ATTIVITA' | 2022 | 2023 | var. %2023/2022 |
|---|---|---|---|
| **A) CREDITI VERSO LO STATO** | | | |
| **B) IMMOBILIZZAZIONI** | | | |
| Immobilizzazioni immateriali | 32.723.236 | 34.998.685 | 7,0 |
| Immobilizzazioni materiali | 107.495.991 | 124.039.625 | 15,4 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 223.662.058 | 177.434.528 | -20,7 |
| **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI** | **363.881.285** | **336.472.838** | **-7,5** |
| **C) ATTIVO CIRCOLANTE** | | | |
| Rimanenze | 0 | 0 | 0,0 |
| Crediti | 23.592.167 | 33.137.015 | 40,5 |
| Disponibilità liquide | 435.190.854 | 489.538.931 | 12,5 |
| **Totale attivo circolante** | **458.783.021** | **522.675.946** | **13,9** |
| **D) RATEI E RISCONTI** | | | |
| 1) Ratei attivi | 5.731 | 0 | -100,0 |
| 2) Risconti attivi | 1.062.601 | 953.356 | -10,3 |
| **Totale ratei e risconti (D)** | **1.068.332** | **953.356** | **-10,8** |
| **TOTALE ATTIVITA' (A+B+C+D)** | **823.732.638** | **860.102.140** | **4,4** |
| **CONTI D'ORDINE** | **676.531.407** | **706.867.170** | **4,5** |
| **sistema degli impegni** | 87.214.430 | 148.360.662 | 70,1 |
| **beni demaniali e patrimoniali dello Stato** | 102.369.068 | 103.111.731 | 0,7 |
| **vincoli avanzo di amministrazione** | 486.947.909 | 455.394.777 | -6,5 |
| **PASSIVITA'** | **2022** | **2023** | **var. %2022/2021** |
| **A) PATRIMONIO NETTO** | | | |
| Fondo di dotazione | 1.136.689 | 1.136.689 | 0,0 |
| Av. Disav. Economico portati a nuovo | 393.806.109 | 418.054.359 | 6,2 |
| Avanzo economico dell'esercizio | 24.248.250 | 23.574.313 | -2,8 |
| **Totale Patrimonio netto (A)** | **419.191.048** | **442.765.361** | **5,6** |
| **B) FONDI PER RISCHI ED ONERI** | | | |
| 3) per altri rischi ed oneri futuri | 16.811.508 | 16.348.589 | -2,8 |
| **Totale Fondi rischi ed oneri futuri ( B)** | **16.811.508** | **16.348.589** | **-2,8** |
| **C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** | **4.089.366** | **4.300.371** | **5,2** |
| **D) DEBITI** | | | |
| debiti verso fornitori | 2.912.058 | 8.101.036 | 178,2 |
| debiti v/terzi per prestazioni ricevute (ft. da ricevere) | 3.175.911 | 2.672.499 | -15,9 |
| debiti tributari | 1.594.705 | 512.370 | -67,9 |
| debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 342.509 | 356.146 | 4,0 |
| debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici | 200.533.305 | 203.949.492 | 1,7 |
| debiti diversi | 9.501.945 | 8.742.929 | -8,0 |
| **Totale Debiti** | **218.060.433** | **224.334.472** | 2,9 |
| **E) RATEI E RISCONTI** | | | |
| 1) Ratei passivi | 0 | 0 | 0,0 |
| 2) Risconti passivi | 165.580.283 | 172.353.348 | 4,1 |
| **Totale ratei e risconti** | **165.580.283** | **172.353.348** | **4,1** |
| **TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)** | **823.732.638** | **860.102.141** | **4,4** |
| **CONTI D'ORDINE** | **676.531.407** | **706.867.170** | **4,5** |
| **sistema degli impegni** | 87.214.430 | 148.360.662 | 70,1 |
| **beni demaniali e patrimoniali dello Stato** | 102.369.068 | 103.111.731 | 0,7 |
| **vincoli avanzo di amministrazione** | 486.947.909 | 455.394.777 | -6,5 |

*Fonte Rendiconto* AdSP

L'AdSP ha esposto in nota integrativa due tabelle di riconciliazione dei crediti e dei debiti inseriti nello stato patrimoniale con il totale dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023.

## 6.6. Partecipazioni

L'AdSP possiede quote di partecipazioni in società costituite a fronte di espressa previsione legislativa[10] per un totale di euro 53.000,00 di cui:

- euro 20.000 per la partecipazione al 100 per cento del capitale della società "Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment" (K.A.L.Por.T) Srl, (costituita nel 2022);
- euro 25.000 per la partecipazione al 50 per cento del capitale sociale della società "Cagliari Zona franca" Scpa;
- euro 8.000 per la partecipazione al 16 per cento del capitale dell'Agenzia per il lavoro portuale temporaneo (A.L.P.S. Srl).

Il Piano di razionalizzazione delle società partecipate al 31 dicembre 2023, è stato emanato con decreto n. 454 del 5 dicembre 2024 e pubblicato sul sito *web* dell'Autorità. Il Piano prevede il mantenimento delle partecipazioni nelle tre società che sono state dichiarate necessarie e funzionali alla realizzazione dei compiti di istituto dell'Ente. L'AdSP si è riservata di valutare, nel corso del 2025, il mantenimento di ALPS, mentre per KALPORT, in assenza di provvedimenti normativi che ne permettessero il rinnovo, la Società sarebbe dovuta giungere alla sua naturale scadenza.

Per quanto concerne la società "Cagliari zona franca Scpa, si era registrato un avvio negativo con perdite determinate da costi di esercizio conseguite dall'inizio dell'attività.

Nel giugno del 2021, l'assemblea dei soci ha nominato l'amministratore unico per gli adempimenti propedeutici all'elaborazione del nuovo piano industriale.

Alla chiusura del bilancio 2021 la Società aveva registrato una perdita di esercizio pari a euro 30.889,00 coperta con le riserve disponibili. Con deliberazione del 14 marzo 2023, l'assemblea dei soci della Società, ai sensi dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175 del 2016, ha approvato il Piano di ristrutturazione e sviluppo proposto dall'Amministratore unico che, sostanzialmente, secondo le previsioni di cui all'art. 14 del TUSP prevede l'attivazione di contratti di servizio con i soci per lo svolgimento dell'attività promozionale della Società.

[10]La società Kalport Srl è stata costituita ai sensi dell'art.1, c.997 e 998 della legge n. 234 del 2021; la società "Cagliari Zona franca" s.c.r.l. è stata istituita ai sensi del d.p.c.m. 7 giugno 2001, attuativo del d.lgs. 10 marzo 1998, n. 75; Alps Srl è stata istituita ai sensi dell'art.17, c.5 della l. n. 84 del 1994.

L'ispezione ministeriale ha messo in luce la mancata previsione da parte dell'Ente di uno specifico accantonamento a fondo perdite società partecipate relativamente alla partecipazione nella Cagliari *Free Zone*.

L'AdSP, con note del 16 marzo e del 26 settembre 2023, ha rappresentato che le perdite maturate negli esercizi 2020 e 2021, di complessivi euro 34.828, sono state coperte con l'utilizzo delle riserve societarie pari a euro 58.440, con riduzione delle stesse ad euro 23.611. Il bilancio della partecipata al 31 dicembre 2022, approvato il 22 giugno 2023, si è chiuso con una perdita di esercizio pari a euro 53.926, coperta in parte con l'utilizzo delle succitate riserve disponibili di euro 23.611 e il riporto a nuovo della parte residua di euro 30.315. A fronte di tale perdita l'AdSP ha iscritto un accantonamento al fondo rischi-perdite società partecipate – ex art. 21 del d.lgs. n. 175del 2016, per euro 15.157,50 corrispondente al 50 per cento della perdita stessa.

L'AdSP ha evidenziato infine che l'Assemblea dei soci ha deliberato la ricostituzione del capitale sociale, ridotto al di sotto del limite minimo di legge previsto in euro 50.000 dall'art. 2327 c.c., attraverso il versamento dei soci. Con decreto n. 235 del 12 luglio 2023, il Presidente dell'AdSP ha disposto il versamento dell'importo di euro 15.500, per il reintegro della quota capitale di competenza.

Con atto di indirizzo in data 18 aprile 2024, la Regione autonoma della Sardegna ha previsto di destinare le risorse di cui alla Convenzione del 17 dicembre 2021 (stipulata tra la Regione autonoma della Sardegna – Assessorato della programmazione, e l'AdSP del Mare di Sardegna), per un importo di euro 400.000, alla promozione della Zona franca doganale interclusa, prevedendo espressamente che lo svolgimento delle attività previste nella convenzione possa essere attuato con il coinvolgimento della Cagliari *Free Zone*.

Nel mese di ottobre del 2024 l'assemblea ha nominato un nuovo Amministratore unico.

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 della Cagliari *Free Zone* Scpa, e l'allegata relazione sul governo societario, è stato approvato dall'Amministratore unico della società in data 11 giugno 2024 e ha riportato una perdita d'esercizio di euro 48.009.

Nella nota integrativa al richiamato bilancio 2023, è stata proposta la copertura della perdita d'esercizio mediante la ricapitalizzazione della Società a seguito della riduzione del capitale sociale di oltre un terzo e al di sotto del minimo legale.

L'Autorità ha, quindi, accantonato al Fondo perdite società partecipate il 50 per cento della perdita rilevata dalla società, euro 24.000 e utilizzato tale accantonamento per la ricostituzione del capitale sociale disposta con decreto n. 242 del 27 giugno 2024.

Alla data di approvazione del bilancio 2024 dell'AdSP del Mare di Sardegna, il bilancio 2024 della società non risultava ancora depositato.

L'AdSP auspica che, nel corso del 2025 prenda avvio l'attività, grazie al citato contributo regionale per la promozione della Zona Franca, cui seguirebbe la firma di un contratto di servizio con la Società, per l'intero importo del contributo pari a euro 400.000.

Con il verbale n. 1 del 2025, il Collegio dei revisori ha chiesto all'AdSP se la società ha iniziato la sua attività e "di esprimersi circa la convenienza a continuare la partecipazione nella società, che con ridotta attività, fino al 2023 ha già riportato due perdite di esercizio di euro 30.889 nel 2021 e 53.926 del 2022 e alla luce del risultato gestionale al 31.12.2023." Non risulta che l'Autorità abbia fornito i richiesti chiarimenti.

In ordine, invece, all'Agenzia per il lavoro portuale temporaneo (Alps), con decreto presidenziale n. 438 del 14 dicembre 2022, la durata della società è stata prorogata di ulteriori 36 mesi rispetto alla precedente scadenza prevista con legge n. 77 del 2020 al 31 dicembre 2022. La nuova scadenza della società è stata fissata per il 31 dicembre 2025 nella considerazione che Alps è l'unico soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro temporaneo portuale nella circoscrizione dell'ente.

Nell'esercizio 2021 il bilancio della società aveva registrato una perdita di euro 26.664, coperta parzialmente dall'accantonamento degli utili portati a nuovo, pari a euro 8.868, mentre la perdita di euro 17.796, è stata rinviata a nuovo, riducendo così il capitale sociale di oltre un terzo con conseguente necessità di applicazione dell'articolo 2482 *bis* c.c.

Nel 2022 il bilancio di Alps si è chiuso con una perdita di 9.613 euro, quindi diminuita rispetto alla perdita del 2021 a meno di un terzo. La situazione comunque resta critica e richiede un continuo monitoraggio, facendo presente che la ricapitalizzazione a seguito di perdite è consentita solo alle condizioni di cui all'art.14 del TUSP. Con decreto n. 482 del 30 dicembre 2022, l'Ente, attuando il disposto dell'art. 199, c. 1, lett b) della l. n. 77 del 2020 (così come modificato e integrato dalla l. n. 15 del 25 febbraio 2022) aveva erogato ad Alps un contributo pari ad euro 151.380,00. Il predetto contributo, come da dettato normativo, è stato determinato in 90 euro per ciascun lavoratore per 58 giornate di mancato avviamento. Il contributo erogato nel 2023 ammonta ad euro 71.380.

Nel 2023 il bilancio di Alps Srl si è chiuso con un avanzo di euro 7.031.

Con delibera del Comitato di gestione n. 2 del 3 marzo 2022, l'AdSP ha approvato lo statuto e l'atto costitutivo della società K.A.L.Por.T, interamente partecipata con un capitale di euro

20.000. La società, come già detto, è stata istituita dall'art.1, c. 997, della l. 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022). Oggetto della società è la riqualificazione del personale e l'avviamento dei lavoratori portuali delle imprese di cui agli articoli 16 e 18 della legge 84 del 1994 operanti nel settore del *transhipment.*

Come da previsione triennale definita in sede di costituzione della Società, con decreto n. 4 del 9 gennaio 2023, è stato riconosciuto il contributo in conto esercizio per l'anno 2023 alla Società KALPorT Srl di euro 103.150.

L'art. 4, c.2 del d.l. n. 204 del 31 dicembre 2024, convertito con modifiche nella l. n. 20 del 28 febbraio 2025, ha disposto la modifica della durata delle Agenzie di cui all'art.1, c.997 della l. n. 234 del 2021, estendendo la loro durata da 36 a 54 mesi.

La proroga per la società Karalis Srl è stata autorizzata fino al 31 dicembre 2026, con delibera del Comitato di Gestione n. 4 in data 31 marzo 2025.

La citata delibera di proroga della Società è stata sottoposta all'esame di questa Corte ai sensi dell'art.5, c.3 del TUSP. Questa Sezione, con determinazione del 17 aprile 2025, ha stabilito il non luogo a deliberare in quanto "nella fattispecie in esame la richiesta di proroga della durata della società non comporta la modifica della qualità di socio che resta socio unico fin dall'origine, né determina la nascita di una nuova società con l'ingresso di nuovi soci".

La proroga del termine di durata della società, d'altra parte, è consentita dal legislatore che ne prevede anche la copertura finanziaria per gli esercizi 2025 e 2026 nell'art. 4 del d.l. n. 208 del 2024."

Il Collegio dei revisori ha raccomandato all'AdSP di monitorare l'andamento della società, al fine di valutare l'utilità del suo operato.

Questa Sezione sottolinea che la partecipazione dell'AdSP nelle società di cui sopra è stata nel tempo incisa da perdite di esercizio a cui hanno fatto seguito richieste di ricapitalizzazione, accantonamenti di utili portati a nuovo, contributi regionali e proroghe di scadenza della società. Si tratta di interventi che finora non hanno portato ad alcuna ripresa delle attività, per cui si ritiene che l'AdSP debba interrogarsi sulle finalità perseguite dalle medesime.

# 7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 è significativamente intervenuto sulla previgente legislazione portuale, modificando gli assetti organizzativi territoriali dei porti italiani con l'istituzione delle Autorità di sistema portuale, di seguito AdSP, nuovi enti pubblici non economici destinati a sostituire le Autorità portuali preesistenti, anch'essi dotati di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria.

In tale contesto normativo si colloca la nascita dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna comprendente i porti di Cagliari e Olbia Golfo Aranci- porti sede delle soppresse Autorità portuali- e i nuovi porti di Foxi-Sarroch, Porto Torres, Oristano, Portoscuso-Portovesme, Santa Teresa di Gallura (solo banchina commerciale) e Arbatax.

Le funzioni ed i compiti di detta AdSP sono ricavabili dalle disposizioni che attengono all'operatività dei porti. Il quadro normativo di riferimento ha già formato oggetto di esame generale nei precedenti referti cui si rinvia. Il medesimo deve essere aggiornato anche con riguardo alle disposizioni di semplificazione, nonché alle norme ed ai provvedimenti attuativi emanati in connessione con la programmazione straordinaria confluita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e nel Programma nazionale per gli investimenti complementari (PNC).

Alla data del 30 giugno 2025, ultimo monitoraggio effettuato da questa Sezione, è risultato che l'AdSP del Mare di Sardegna è soggetto attuatore di complessivi 17 progetti, finanziati con fondi PNRR-PNC per euro 199.156.140, di cui 15 per la Missione 3 Componente 2 (infrastrutture per la mobilità sostenibile), un progetto per la Missione 2 Componente 2.1 (agricoltura sostenibile ed economia circolare) e un progetto per la Missione 5 Componente 3 (interventi speciali per la coesione territoriale).

Per quanto riguarda i progetti M3C2, 8 sono finanziati dal PNC per 170,2 mln, di cui un progetto finalizzato all'aumento selettivo della capacità portuale, finanziato dal PNC (per 99,4 milioni) e con risorse dell'AdSP e altre fonti per 238,5 milioni. L'AdSP ha precisato che tale progetto, riguardante la realizzazione dei banchinamenti del nuovo *terminal ro - ro* presso il Porto canale di Cagliari, è in fase di esecuzione e sono stati raggiunti gli obiettivi al 30 giugno 2025.

I restanti 7 progetti finanziati dal PNC riguardano l'elettrificazione delle banchine (*cold ironing)* nei porti della circoscrizione portuale. L'AdSP ha precisato che si tratta di appalti integrati

complessi sulla base del progetto preliminare, aggiudicati nei tempi previsti dal finanziamento concesso. Due progetti, uno a Cagliari nel porto storico, e l'altro a Portovesme, risultano in fase di esecuzione, per gli altri 5 progetti è in corso di predisposizione da parte dell'appaltatore la progettazione esecutiva. L'AdSP ha comunicato inoltre che per tutti e 7 i progetti sono stati raggiunti gli obiettivi al 30 giugno 2025.

Dei 9 progetti finanziati dal PNRR, 6 progetti sono interventi relativi ai Green Ports; di questi 3 progetti risultano non avviati e/o in fase di ridefinizione. Gli altri 3 progetti *Green Ports* risultano avviati: per uno è intervenuta l'aggiudicazione, per un altro è in corso la stipula del contratto, per l'altro riguardante l'acquisto di auto elettriche, risulta effettuato l'ordine, ma le auto sono state consegnate parzialmente.

Per quanto riguarda gli altri 3 progetti finanziati dal PNRR, 1 progetto, M2C1, finanziato per euro 7.627.120, riguardante la realizzazione di un centro servizi polifunzionale per la logistica agroalimentare ("ce.s.p.l.a.") nel porto di Santa Giusta – Oristano", è in esecuzione.

Con riferimento all'altro progetto M5C3, (interventi infrastrutturali per le Zes) finanziato dal PNRR per 10 milioni, relativo ai lavori di realizzazione della strada di collegamento del Terminal Ro Ro nell'avamporto ovest del Porto Canale con lo svincolo viario esistente sulla SS 195 e ripristino della ex SS 195 – Porto di Cagliari, l'AdSP ha comunicato che la Stazione appaltante ha risolto il contratto in data 10 luglio 2024, per gravi inadempimenti contrattuali della ditta aggiudicataria dell'appalto, ai sensi dell'art. 122 c. 3 del d.lgs. n. 36 del 2023; il progetto è stato aggiornato ed è stato riapprovato in data 25 novembre 2024 per un importo complessivo di quadro economico di euro 11.864.155 ed affidato alla 2° impresa in graduatoria in data 26 novembre 2024, per un importo di quadro economico di euro 8.394.930; i lavori sono stati consegnati in data 5 dicembre 2024 e risultano in corso.

Infine, il progetto relativo alla digitalizzazione della catena logistica, finanziato per 1 milione di euro dal PNRR è in esecuzione.

Le somme complessivamente trasferite all'AdSP ammontano ad euro 145.663.166 e i pagamenti complessivamente effettuati ad euro 214.526.923.

Sono organi dell'AdSP, il Presidente, il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori dei conti e su di essi non ci sono modifiche nella composizione da segnalare.

La pianta organica approvata nel 2021 è stata modificata nel corso del 2023, con delibera del Comitato di gestione n. 5 del 27 aprile 2023, approvata dal Mit in data 24 maggio 2023 e prevede 111 unità, di cui 8 dirigenti, 21 quadri e 82 impiegati.

Il Piano integrato di attività e organizzazione, adottato con il decreto n.93 del 30 marzo 2023 (PIAO 2023-2025), è stato aggiornato con il decreto n. 20 del 31 gennaio 2024 (PIAO 2024-2026) e n. 26 del 31 gennaio 2025 (PIAO 2025 – 2027).

Il personale in servizio al 31 dicembre 2023, oltre al Segretario Generale, è pari a 100 unità, di cui 6 dirigenti, 20 quadri e 74 impiegati, di cui 23 unità assunte a tempo determinato.

Il personale è allocato principalmente negli uffici delle soppresse Autorità portuali di Cagliari (59 unità) ed Olbia (35 unità), e a Porto Torres (5 unità), mentre nessun dipendente risulta essere stato assegnato agli uffici di Golfo Aranci e Santa Teresa, la cui copertura è effettuata con personale in missione in funzione delle esigenze. Ad Oristano risulta essere stato trasferito un dipendente della sede di Olbia con funzioni di *front office* e collaborazione con il RUP per l'esecuzione dei lavori negli immobili dell'Ente.

Per quanto gli strumenti pianificatori, va detto che non esiste ancora il Dpss.

L'AdSP, in sede istruttoria ha attribuito la mancata approvazione del Dpss nel corso del 2024, al cambiamento dei vertici di molte amministrazioni locali competenti, tra cui la Presidenza della regione e il Sindaco del capoluogo. Tali rinnovi dei vertici delle amministrazioni con cui deve essere raggiunta l'intesa, ad avviso dell'AdSP ha suggerito il differimento dei termini per l'approvazione del documento. Ha precisato inoltre di aver svolto nel frattempo approfondimenti tecnici per meglio definire le tematiche sottese al predetto documento.

Si ribadisce la necessità che tale fondamentale strumento di programmazione venga presto adottato, tanto più in un momento di rilevanti investimenti, indotti anche dai fondi PNRR.

La gestione si è chiusa con un disavanzo finanziario di 38,9 milioni, per effetto dell'ingente saldo negativo delle poste in conto capitale, non interamente coperto dall'avanzo corrente. Le uscite sono complessivamente pari a circa 136,3 milioni, con un aumento del 106,6 per cento rispetto al 2022, per effetto dell'incremento delle spese correnti e soprattutto del notevole incremento delle poste in conto capitale. I maggiori impegni in conto capitale sono conseguenza anche dei notevoli accertamenti di entrata per investimenti del biennio precedente, quasi tutti finanziati dal PNRR/PNC, che l'Ente ha cominciato ad utilizzare negli anni 2022 e 2023.

Risulta diminuito, anche se resta su valori molto elevati, l'avanzo di amministrazione, passato da 576,6 a 530,4 milioni; l'avanzo economico ammonta a 23,6 milioni e il patrimonio netto si incrementa in misura pari all'avanzo economico e ammonta a 442,8 milioni.

Tali dati denotano una gestione più attiva sul fronte degli investimenti, con un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente degli impegni assunti in conto capitale (+226,6 per cento).

Il totale delle attività ammonta a 860,1 milioni, con un incremento del 4,4 per cento rispetto agli 823,7 milioni del 2022.

Per quanto riguarda le passività, il debito complessivo ammonta a circa 224,3 milioni, di cui 203,9 milioni verso lo Stato per il finanziamento di opere in corso di realizzazione.

Il "fondo per rischi ed oneri" ammonta a 16,3 milioni, con un decremento del 2,8 per cento rispetto ai 16,8 milioni del 2022 ed è riferito per circa 15,3 milioni ai contenziosi in corso.

L'AdSP ha riportato in nota integrativa un elenco di tutti i contenziosi per i quali sono state accantonate somme nel fondo rischi, specificando gli importi e la percentuale di rischio stimata.

L'AdSP possiede quote di partecipazioni in società costituite a fronte di espressa previsione legislativa per un totale di euro 53.000,00 di cui:

- euro 20.000 per la partecipazione al 100 per cento del capitale della società Karalis Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment (K.A.L.Por.T) Srl, costituita nel 2022);
- euro 25.000 per la partecipazione al 50 per cento del capitale sociale della società "Cagliari Zona franca" Scpa;
- euro 8.000 per la partecipazione al 16 per cento del capitale dell'Agenzia per il lavoro portuale temporaneo (ALPS Srl)

Questa Sezione sottolinea che la partecipazione dell'AdSP nelle società di cui sopra è stata nel tempo incisa da perdite di esercizio a cui hanno fatto seguito richieste di ricapitalizzazione, accantonamenti di utili portati a nuovo, contributi regionali e proroghe di scadenza della società. Si tratta di interventi che finora non hanno portato ad alcuna ripresa delle attività, per cui si ritiene che l'AdSP debba interrogarsi sulle finalità perseguite dalle medesime.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



CORTE DEI CONTI